

PONTIFEX A DEO
SVPER HVNC POPVLM

zola@info



20
1810

periodico d'informazione



Impianto fotovoltaico del municipio • rilevazione 11 febbraio 2010 h 9,26
irraggiamento 9 Wm(2) • temperatura esterna 1°
potenza prodotta alla lettura 0 W • risparmio CO2 totale 27.544 Kg
energia totale prodotta 52,0 MWh

Sommario

Zolainforma • Anno XVII - Numero 1 • febbraio 2010
 Periodico del Comune di Zola Predosa
 Reg. Trib. Bologna n° 7201 del 2.7.1983
 Proprietà: Amministrazione Comunale
 Direttore editoriale Stefano Fiorini
 Direttore responsabile Cesare Bianchi

Editoriale	3	Consigli	19
progettiamo insieme il nostro futuro		i farmaci contraffatti:	
Memoria	4	un crimine in espansione,	
giornata della memoria		da conoscere per difendersi	
Dal Comune	5	tutti in cucina: facciamo gli struffoli	
chi ben inizia è alla metà dell'opera		CCR	20
Dal territorio	6	il CCR incontra la giunta consiglio comunale dei ragazzi:	
il restauro dell'Abbazia		cos'è?	
Storia	9	Associazioni	21
buon compleanno Zola		la nuova consulta comunale dello sport	
Dal Comune	10	accademia del fruga	
tutti al Palazola alla Festa della Befana !!!		associazione amancay	
inaugurazione della nuova gestione del bar presso l'impianto sportivo comunale Palazola		anzi	
Famiglia	11	orizzonti	
i centri per bambini e genitori e la ludoteca		asco	
Ambiente	12	auser	
campi elettromagnetici		avis zola predosa	
Solidarietà	12	festa della befana al canile	
Santo Natale 2009		gsriale	
Giovani	13	la ronca	
la tela di Zola, laboratorio di writing		centro danza buratto	
Corsi	14	polisportiva zola	
il "banchese" per tutti		rifugio del cane	
Bilancio	15	centro di fitness sks performance	
a conti fatti...il bilancio 2010 rilancia lo sviluppo, mantiene i servizi, non chiede più soldi alle famiglie		tuttinsieme	
		associazione zeula	
		Gruppi consiliari	26
		noi per zola	
		lega nord	
		popolo della libertà	
		partito democratico	
		lista borsari	
		alleanza dei riformisti	

Tesoriere comunale

UniCredit Banca si è aggiudicata la gara pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Zola Predosa per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014. I nuovi rapporti di conto corrente sono:

- **Comune di Zola Predosa**
IBAN
IT41U0200837130000100853308
- **Istituzione Servizi alla Persona del Comune di Zola Predosa**
IBAN
IT7600200837130000100853313

al Centro Pertini un regalo gradito

Il 18 dicembre scorso è stato donato dall'Associazione LiberaMente Zola un televisore Grundig a colori schermo piatto 32 pollici in ricordo di **Giovanni Borsari** che ha frequentato il centro con passione e costanza, e dove ha vissuto momenti sereni e gioiosi.



Redazione e amministrazione: Comune di Zola Predosa, Piazza della Repubblica, 1 - 40069 Zola Predosa (BO) - www.comune.zolapredosa.bo.it

Redazione: N. Marcolin, A. Baiesi, D. Pisciotta, D. Brizzi, M. Volta, E. Veronesi, M. Ruggeri, M. Zen
Hanno collaborato a questo numero: E. Bisello, M. Santi, D. Capelli, N. Masetti, D. Fabbri, S. Mastrocinque, M. Carboni, A. Ansaloni, A. Gualandi, G. Bartolini, A. De Pasquale, M. Mazzoni, M. Landucci, G. Simoni, F. Luongo, R. Giuliani, G. Fusai, Consulta Comunale dello Sport, Ass. Girotondo, Accademia del Fruga, Amancay, ANPI, Orizzonti, ASCO, AUSER, AVIS, Rifugio del Cane, G.S. Riale, Ass. La Ronca, Centro Danza Buratto, Polisportiva Zola, SKS Performance, Tuttinsieme, gli alunni della 3^a A delle F. Francia (E. Paolo, C. Cimatti, M. Monari), Zeula. Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite.

Le foto di questo numero: sono dedicate ai lavori di restauro dell'Abbazia e sono state realizzate dal Sig. Giuseppe Chirico e sono fornite dal Geom. Daniele Fabbri. Le altre foto sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi.

Progettazione grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna

Impianti e stampa: Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna

Chiuso in tipografia il 12 febbraio 2010 - Stampato in 9.000 copie

Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772/87 - Filiale di Bologna

Il Comune di Zola Predosa è impegnato nell'importante e complesso percorso di pianificazione territoriale per arrivare, entro i primi sei mesi del 2011, all'approvazione del nuovo PSC, il Piano Strutturale Comunale, che rappresenta lo strumento per eccellenza di pianificazione e governo del territorio, previsto dalla Legge Urbanistica Regionale n. 20/2000.

Pianificare la trasformazione di un territorio significa, prima di tutto, individuare le risposte ai bisogni della collettività e dell'ambiente, assicurando una qualità del vivere e delle relazioni nel rispetto delle risorse e delle peculiarità dell'area territoriale interessata.

Il Comune di Zola Predosa ha scelto di elaborare il proprio PSC in forma associata, attraverso la costituzione di un Ufficio di Piano, ritenendo che l'Area Bazzanese (che comprende, oltre a Zola Predosa, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Montevoglio e Savigno) possa rappresentare l'ambito territoriale ottimale per l'attuazione di efficaci scelte urbanistiche.

Si tratta di un ambito territoriale con un'estensione di circa 250 kmq, con un'altezza sul livello del mare che va da minimo 50 a massimo 817 metri e una popolazione di circa 54.000 abitanti.

progettiamo insieme il nostro futuro

La costruzione di questo Piano si inserisce all'interno di un sistema economico nazionale e internazionale di forte criticità che non deve essere ignorata ma, al contrario, devono esserne interpretate l'evoluzione e le varie sfaccettature per delineare un Quadro conoscitivo veritiero ed efficace, capace di individuare le opportunità e le potenzialità che questo territorio potrà essere in grado di esprimere anche nel futuro.

Oltre al quadro economico, il nuovo PSC dovrà tenere conto dell'andamento demografico, che ha visto un aumento della popolazione del 35,7% negli ultimi 20 anni, della modificazione della struttura demografica, che ha comportato un conseguente cambiamento della domanda di servizi, nonché della necessità di un presidio attento e costante per garantire la messa in sicurezza di alcune parti del territorio e la salvaguardia dei suoi valori ambientali. Questo è il quadro generale da cui partire se vogliamo realizzare una pianificazione urbanistica efficace e rispondente alle esigenze attuali e future del nostro territorio.

L'obiettivo di questa Amministrazione Comunale è quello di ispirarsi ai criteri della sostenibilità ambientale e socio - culturale ritenendo riduttivo rifarsi unicamente a parametri di natura tecnica e preferendo, quindi, creare un percorso di definizione e condivisione delle principali scelte progettuali coinvolgendo la collettività e confrontandosi in maniera responsabile e trasparente con i cittadini.

Le opportunità di sviluppo economico dovranno nascere dalla specificità del territorio e dalla valorizzazione delle risorse locali, evitando una crescita quantitativa disordinata di insediamenti produttivi e delineando il percorso nell'ambito di un disegno unitario perseguito da tutti i comuni dell'Area bazzanese in modo coordinato.

La ricerca e la costruzione della qualità della vita alla quale vogliamo tendere anche con il nuovo PSC passa, inoltre, attraverso una forma integrata della gestione dei servizi, una visione unitaria e coordinata della mobilità pubblica e privata, una valorizzazione dell'ambiente e degli insediamenti già esistenti.

La gestione associata del PSC consente tutto questo perché se da un lato necessita di un maggior coordinamento fra i diversi Comuni interessati in termini di attività e tempistica, dall'altro lato consente di affrontare su scala sovracomunale le tematiche sociali insediative ed infrastrutturali, di conseguire una razionalizzazione di risorse, servizi e costi pervenendo ad una pianificazione di area vasta capace di dialogare in maniera autorevole anche su scala metropolitana.

Infatti il nostro PSC dovrà aiutare Zola Predosa e tutta l'Area Bazzanese a costruirsi una nuova identità territoriale, che si svilupperà su di un triplice piano: locale, dell'Unione e quello proprio dell'area metropolitana bolognese.

Nel percorso che ci aspetta fino all'approvazione del nuovo PSC utilizzeremo quali criteri ispiratori quello dell'equità, perché tutte le scelte urbanistiche che verranno compiute dovranno essere definite in quanto considerate migliori nell'interesse generale, e quello della partecipazione, attraverso un percorso di urbanistica partecipata, perché le priorità vengano sempre discusse insieme con i cittadini, entrando nel merito delle risorse disponibili, dei tempi, dei modi e delle condizioni delle trasformazioni che verranno previste.

Per progettare, insieme, il futuro di Zola Predosa.

Stefano Fiorini

Sindaco di Zola Predosa

sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

PSC il percorso e i tempi

Prima fase operativa

Documenti: Predisposizione del Quadro conoscitivo, del Documento Preliminare e della VALSAT/VAS (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale)

Scadenza: entro la primavera 2010

Consegna dei documenti agli Enti competenti per l'apertura della Conferenza di Pianificazione

Durata lavori Conferenza: 90 giorni (estate 2010)

Seconda fase operativa

Documenti: redazione progetto di PSC associato

Scadenza: indicativamente entro 6 mesi dalla conclusione della Conferenza di Pianificazione

Adozione e pubblicazione del PSC

Terza fase operativa

Documenti: Controdeduzioni alle osservazioni (possono essere presentate nei 3 mesi successivi alla pubblicazione del PSC)

Scadenza: autunno 2011

Quarta fase operativa

Documenti: stesura definitiva PSC. Approvazione del PSC e del RU (Regolamento Urbanistico Edilizio)

Scadenza: fine del 2011

Durante il percorso sono previste iniziative di informazione, consultazione e laboratori di urbanistica partecipata, rivolti a tutte le realtà del territorio, delle quali verrà data adeguata comunicazione.

Si è conclusa il 27 gennaio, in Auditorium-SpazioBinario, la celebrazione della Giornata della Memoria.

Abbiamo in questi giorni, e in più occasioni, ricordato la deportazione e lo sterminio nei campi nazisti, il sacrificio di tanti innocenti.

Il ricordo a Zola Predosa è iniziato sabato 23 gennaio con "Il Ritorno" e "A.L.I.C.E." a conclusione del laboratorio teatrale curato da Cantharide in collaborazione con i ragazzi delle scuole del territorio e dell'Università di Bologna. Un momento intenso frutto del lavoro e della riflessione dei ragazzi sulla Shoah.

Una grande partecipazione ha accompagnato la proiezione di due film, "Monsieur Battignole" di G. Jugnot e "Ogni cosa è illuminata" di L. Schreiber. Due proiezioni sul tema dell'olocausto che hanno mostrato due diversi volti del coraggio e del ricordo.

giornata della memoria

Un momento denso di significato, svoltosi proprio la sera del 27 gennaio, di grande intensità e commozione ci è stato offerto dalla testimonianza di Elvia Bergamasco, reduce dal campo di sterminio di Aushwitz.

La collaborazione, felice e fruttuosa, che la nostra amministrazione porta avanti con impegno da anni con l'Aned (Associazione Nazionale Ex Deportati) è basata sul comune intento di diffondere, in particolare ai giovani e agli studenti, una cultura della pace della tolleranza e dell'opposizione ferma ad ogni forma di intolleranza.

Grande emozione e commozione hanno accompagnato il racconto di Elvia Bergamasco. Un racconto lucido, pieno di attenzione per non turbare i bambini che erano presenti.

Ma un racconto anche forte e crudo, perchè così è stata l'esperienza e nulla potrà edulcorare una simile tragedia.

Molti cittadini sono intervenuti, alcuni hanno posto delle domande altri hanno assorbito in silenzio il dolore e la sofferenza.

Ringraziamo calorosamente la sig.ra Bergamasco che ci ha fatto partecipi della sua esperienza. E' sempre un privilegio poter ascoltare la testimonianza di chi le cose le ha vissute direttamente.

Ogni volta che un dolore viene richiamato alla memoria, viene rivissuta tutta la sofferenza, tutta la tragedia di quell'evento. Come se fosse la prima volta.

La giornata della memoria è stata anche la giornata dell'ascolto, del rispetto, dell'ammirazione e della riflessione.

Il Sindaco Stefano Fiorini ha confermato la piena disponibilità nella collaborazione con l'associazione Aned, la decisa aderenza ai progetti educativi e formativi che da anni si portano avanti insieme, ribadendo la vocazione che questa amministrazione ha per

l'educazione agli alti valori della civiltà e della pace.

L'assessore Mauro Carboni, storico, concludendo la serata, ci ha tristemente ricordato quanto ancora questi eventi siano a noi vicini e di come alcune recenti guerre abbiano utilizzato le stesse metodologie di sterminio etnico. Di quanto, quindi, sia necessario e doveroso tenere desta la nostra attenzione, il nostro senso critico e continuare a leggere la storia attentamente. Ci ha ricordato come questa pianificazione del male e del sopruso sia nata in seno alla cultura europea, che

pure ha cullato le idee di tutti i più profondi filosofi e pensatori della libertà.

Grazie di cuore agli amici dell'Aned che ogni volta, con immensa disponibilità, di nuovo condividono con noi questo momento, instancabili nel mettere a nostra disposizione questo bagaglio di esperienza di valore incommensurabile.

Proseguiranno gli approfondimenti ed i lavori con i giovani delle scuole medie sul tema della memoria, con un incontro specifico tra i volontari e testimoni dell'Aned e gli studenti in stretta collaborazione con i docenti della scuola F. Francia. I giovani elaboreranno delle opere per partecipare al concorso "Per costruire la pace diamo un futuro alla memoria" che si concluderà con un viaggio premio a Mauthausen per i vincitori, in occasione dell'incontro internazionale di inizio maggio.

Elisabetta Bisello

Segreteria del Sindaco

segreteria@sindaco@comune.zolapredosa.bo.it



Divo Capelli, presidente provinciale Aned, Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti.

Per approfondire: www.deportati.it/aned

Carissimo Sindaco Stefano Fiorini,

Lei pensa che sia possibile far rivivere ad un deportato quella terribile esperienza e contemporaneamente renderlo felice? Sì, lei lo ha fatto con Elvia con l'incontro di ieri sera.

Proverò con poche parole a dirle perchè:

I deportati venivano trasportati in carri bestiame ai campi di sterminio, oggi vengono accompagnati con auto di rappresentanza con autista, loro amano dire "chauffeur", qualche volta esagerano "Divo accosta meglio".

Appena arrivati ai campi venivano spogliati di tutto in particolare della loro personalità e del nome "diventavano numeri" oggi i loro nomi durante l'incontro vengono pronunciati infinite volte, viene scritto sui volantini, i manifesti, divulgato sui mezzi d'informazione di ogni tipo.

Il sistema nazista dei lager imponeva loro il silenzio totale, oggi viene richiesto, quasi imposto, di parlare, parlare, parlare.

Il cibo, la "Fame" è uno dei loro ricordi più assillanti, oggi vengono invitati a pranzi, cene, buffet, loro debbono garbatamente rifiutare (colesterolo, diabete, piastrene, gastrite) però mi sussurrano felici "Divo quanto ben di Dio, se lo avessimo avuto allora".

La loro quotidianità era tempestata di urla, botte, frustate, torture di ogni genere; lei ha "coccolato" con tanta dolcezza Elvia.

Durante la loro schiavitù hanno sofferto maledettamente del "silenzio" che li circondava, oggi quel "silenzio totale di tensione" per

ore, che si vive nei luoghi dove raccontano, li esalta, li rende felici, (pochi possono comprendere, fra questi i professori che raramente hanno il piacere di essere ascoltati per 30 minuti consecutivi dai loro studenti).

Al loro ritorno nessuno li voleva ascoltare, venivano tacciati di falsità, non era possibile che un essere umano avesse osato tanto verso un altro, "si erano inventati tutto", "qui si era sofferto per la guerra", oggi raccontano a platee di giovani, di adulti, a tutti i mezzi di informazione planetaria la loro "storia" e diventa da subito "Verità".

Si Sindaco, lei ha reso felice una deportata, sessantacinque anni dopo ha sconfitto nuovamente il nazismo, loro tentarono di cancellare quell'orrore di far credere che non era successo, lei ha sconfitto quella menzogna, loro annientavano anche i bambini i giovani "Terezin", lei vuole che i giovani sappiano, si occupa della loro "coscienza" per il loro futuro.

Per tutto questo le siamo riconoscenti.

È abitudine che, a conclusione degli incontri, ci si chieda "come è andata" ieri sera appena in macchina Elvia mi ha chiesto, allora Divo è andata bene (alcune volte "ho fatto bene?"), Elvia hai fatto emozionare il Sindaco, lei con voce gioiosa "pensii!!".

Ringraziando le istituzioni e i cittadini di Zola che hanno dedicato un attimo del loro tempo a Elvia.

Divo Capelli



Il 2010 vara InSieme (Interventi Sociali valli del Reno, Lavinio e Samoggia), che si occuperà dei servizi sociali e socio-sanitari su tutto il territorio del distretto di Casalecchio di Reno, a conclusione di un processo di riorganizzazione dei servizi sociali all'insegna dell' "Unione fa la forza" e di un'ottimizzazione delle risorse, della programmazione, dell'organizzazione e dell'erogazione dei Servizi pubblici sul territorio del distretto.

L'ASC (con sede in Via Cimarosa, 5/2 presso l'AUSL) gestirà i servizi sociali, definiti nei Piani di zona in modo unificato, per tutta la popolazione residente nei nove Comuni del distretto (Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi, Crespellano, Montevoglio, Savigno, Castello di Serravalle, Monte S. Pietro e Bazzano).

I servizi sociali gestiti in forma associata in stretto raccordo con l'Azienda Sanitaria Locale, riguarderanno i minori, le famiglie, gli anziani, le persone con disabilità, il disagio esistenziale, le nuove povertà, l'immigrazione e potranno contare su uno Sportello sociale in ogni Comune.

InSieme, una risposta interistituzionale coraggiosa e illuminata che pensa al futuro delle nuove generazioni, si fonda su alcuni documenti formali condivisi dai 9 Comuni (Statuto, Convenzione, Contratto di servizio), avrà un organico iniziale di 114 persone, un bilancio di circa 18 milioni di euro e ciascuno dei nove Comuni del distretto parteciperà alla definizione degli indirizzi generali.

Si tratta di un sistema organizzativo strategico forte e funzionale in quanto consentirà nel medio e lungo periodo di raccogliere maggiori fonti di finanziamento pubblico, di attuare economie di scala, di ottimizzare le spese e l'uso delle risorse. InSieme avrà inoltre l'obiettivo di intervenire in modo più efficiente, efficace ed omogeneo in ogni realtà del territo-

rio, di definire modalità attuative e standard di qualità minimi condivisi e garantiti, di valorizzare il know how e le buone pratiche maturate nelle diverse realtà per favorire una migliore qualità complessiva dei servizi pubblici offerti sul territorio sovracomunale. Sarà anche il volano per potenziare le capacità d'investimento ed innovazione, catalizzando maggiori risorse private e/o pubbliche aggiuntive.

I cittadini invece non percepiranno alcun cambiamento, è garantita la continuità dei servizi nelle diverse realtà coinvolte in tutte le sue componenti: stesso personale, stesse facce, stesse modalità di erogazione dei servizi, stessi orari

Chi ben inizia è a metà dell'opera...

**"InSieme" la nuova azienda speciale
consortile (ASC) attiva dal 1° gennaio 2010**

e tariffe, stessa gentilezza e competenza e nessun aumento delle spese per le famiglie e i cittadini nel 2010.

In particolare, nell'ambito dell'Istituzione Servizi alla Persona opera lo sportello sociale - aperto al pubblico nelle giornate di lunedì-martedì-sabato mattina ore 9/12 e giovedì pomeriggio ore 15/18, con accesso libero e gratuito - con il presidio di un'assistente sociale, che rappresenta il fulcro dell'accoglienza e dell'orientamento per l'accesso ai servizi e alle opportunità di sostegno messi a disposizione dall'Amministrazione e/o da altri Enti sul territorio.

Nadia Masetti

Assessore alle politiche sociali

nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it



il restauro dell'Abbazia

Il Restauro dell'Abbazia dei Ss. Nicolò ed Agata è iniziato nel 2004. Appena arrivato a Zola il neo Parroco, don Gino Strazzari, ha chiesto a noi tecnici di verificare lo stato del tetto dell'Abbazia che sembrava perdere. Dal semplice controllo ci si è accorti subito che, in realtà, l'intera struttura del coperto doveva essere consolidata. Il tetto era stato rifatto nel 1933, probabilmente a seguito del terremoto che nel 1929 ebbe come epicentro Ponte Ronca, e doveva essere sistemato velocemente. In tempi record abbiamo allora richiesto ed ottenuto i permessi necessari (Curia, Soprintendenza e Comune), i preventivi e siamo partiti. Visto che le facciate dell'Abbazia erano prossime ad un restauro ed il ponteggio era montato si è pensato allora di mettere mano anche a quelle. L'Abbazia nasce nel 1777 con il paramento murario finito con la tecnica della "sagramatura", quindi senza alcuna colorazione (come la chiesa di San Martino, quella di San Lorenzo in Collina o Santa Maria in strada a Borgo Panigale); nel '900 è stata intonacata e tinteggiata per poi, negli anni '60, essere portata ai colori con i quali l'abbiamo vista fino al restauro. Con l'aiuto di vecchie fotografie e dipinti d'epoca, confortati dalle indagini stratigrafiche dei restauratori, con l'Arch. Costa di Monte San Pietro (Progettista e Direttore dei Lavori) siamo risaliti ai colori originali che abbiamo così utilizzato. L'intervento ha riguardato anche il risanamento dall'umidità ed il recupero di tutti i cornicioni, le opere in pietra e le due statue in facciata. Questo primo cantiere si è chiuso nel 2005. L'anno successivo, il 2006, è stata la volta del campanile. Sarebbero tante le cose da raccontare. Forse la più curiosa è quella del ritrovamento, all'interno di una bottiglia uscita dalla palla che a 46 mt d'altezza sostiene la croce, di una pergamena che riportava nomi e cognomi delle maestranze che lavoraro-

no al campanile nel secolo scorso (figurarsi la meraviglia dei presenti!). Ovviamente, a lavori completati, la bottiglia è stata rimessa la suo posto e con essa una nuova con i nomi di chi ha lavorato a quest'ultimo intervento. Fatto 30 nel 2008 si è fatto 31! Abbiamo dato il via al progetto di restauro dell'interno dell'Abbazia, sicuramente il lavoro maggiore, oltre che quello più interessante.

Per capire come procedere nel modo più adeguato è stata incaricata una Ditta specializzata nelle indagini di laboratorio finalizzate all'individuazione dei "malanni" degli edifici storici. Ci è stata consegnata una relazione ricca di dati ed indicazioni puntuali su come si sarebbe dovuto operare. Come al solito si è proceduto per ordine richiedendo tutti i permessi necessari, fatta una gara aperta alle migliori Ditte del settore e così si è partiti. Inutile dire che da subito ci si è trovati di fronte ad uno spettacolo a dir poco emozionante! Non solo i dipinti ma gli stucchi, gli ori, le opere in legno...ci siamo trovati a tu per tu con delle meraviglie di oltre 200 anni; abbiamo trovato testimonianze di chi lavorò a quelle opere, ci siamo immersi ed immaginati cosa doveva essere lavorare a quest'edificio con le tecniche di allora e cosa potevano aver provato gli abitanti di Zola nel vederlo completato. Da vicino abbiamo rivissuto le pennellate dei pittori: il Samoggia e il Guardassoni, da vicino abbiamo guardato con emozione lo sguardo della Madonna e scoperto opere d'arte ricche di simbologie quasi nascoste; ci siamo trovati di fronte a figure d'angeli illeggibili dal basso...

Ma il restauro non ha riguardato solo le opere pittoriche, i paramenti murari ed i legni. Un grande sforzo è stato fatto anche per l'aggiornamento di tutti gli impianti (oltre che per la realizzazione di nuovi servizi igienici).



*** In senso orario partendo dall'alto:**

- consolidamento dell'arellato
- depolverizzazione a secco delle opere pittoriche
- il coperto restaurato
- restauro delle opere pittoriche



L'impianto più evidente è di certo quello dell'illuminazione. Pochi forse sanno che fino a metà del secolo '900 l'Abbazia era priva di lampadari. Quelli che abbiamo sempre visto (dei Murano policromi originali della fine dell'800) venivano montati per i soli giorni della festa delle Quarant'ore. Ovviamente non c'erano lampadine ma candele alle quali qualcuno con pazienza pensava. Con l'arrivo dell'energia elettrica l'Abate Taddia elettrificò i lampadari che rimasero così in pianta stabile. La scommessa, concordata ovviamente con il Parroco, la Curia e la Soprintendenza, è stata quella di riportare l'Abbazia a come doveva essere all'origine, a come era stata pensata e realizzata alla fine del '700. I bellissimi lampadari ed i cavi che li sostenevano "tagliavano" infatti il volume dell'Abbazia nascondendo le opere d'arte dei catini. Il nuovo impianto di illuminazione, concepito con le moderne tecniche di risparmio energetico, è stato pensato con la doppia funzione di dare luce alle funzioni liturgiche ed esaltare le opere pittoriche.

Come coordinatore dell'intervento devo dire che tutto il restauro è stato reso possibile dalla grande professionalità di chi per esso ha lavorato, dall'impresa Decorarte & Restauro socia del Consorzio CIRES di Bologna, che ha saputo governare con sapienza il cantiere, nel quale ha sempre regnato il massimo della collaborazione, ma anche dal prezioso supporto (e tanta pazienza) dei parrocchiani... Il lavoro è stato sostanzialmente completato in coincidenza della Festa di San Nicola, il 6 dicembre.

Geom. Daniele Fabbri
Coordinatore, per la Parrocchia, dei Lavori di Restauro

Approvazione CURIA ARCIVESCOVILE:
 Prot. n° 2.589 del: 07/11/2008
 Parere Sovrintendenza BBAA.PP.: Prot. n° 0012219/09
 DIA L.R. 31/02 Comune di Zola Predosa:
 Prot. n° 12.024 del: 23/05/2009
 Finalamento: FONDI PARROCCHIALI
 Importo Lavori contrattuali opere di Restauro elettrico
 e di adeguamento igienico funzionale: € 301.850,00
 Importo dei Lavori contrattuali
 opere termoidrauliche: € 92.578,00
 Data ultimazione lavori prevista: 22 Dicembre 2009

Progetto architettonico e Direzione dei Lavori:

 Arch. Pierluigi COSTA

Assistente alla D.L. e Coordinatore dell'Intervento:

 Geom. Daniele FABBRI

Indagini Scientifiche:
 Istituto di Diagnostica e Sperimentazione per il Restauro dei Beni Culturali
 Progetto Impianto elettrico:
 P.I. Daniele BERTOZZO
 Progetto Impianto termoidraulico:
 P.I. Andrea PALMIERI
 Progetto impianto di illuminazione:
 TREND di B. DI FLUMERI
 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:
 Geom. Renzo GAVIOLI
 Coordinatore Tecnico per l'Impresa Aggiudicataria:
 Geom. Paolo FABBRI

Aggiudicatario dei lavori:

 CIRES BOLOGNA Soc. Coop
 Consorzio di Imprese Artigiane Edili e di Restauro
 Via Gianni Palmieri, 37/A/B
 40138 BOLOGNA
 Tel. 051 / 30.88.79 - Fax 051 / 34.22.42
 info@cires-bo.it
 Imprese Socie esecutrici:

 DECORARTE & RESTAURO S.n.c.
 B.F. di BATTAGLIA Flavio
 BALDAZZI S.r.l.
 Monica ORI - Sotos KAUROUTSOS
 Rino Quagliari

PONTEGGI GABBI S.r.l.
 Direttore tecnico di cantiere:
 Sig.ra Rosella VALENTE
 Capo cantiere:
 Sig. Roberto MONDINI
 Responsabile per la sicurezza
 Sig.ra Rosella VALENTE
 Impianto termoidraulico:
 F.lli Fabio e Fabrizio DEGLI ESPOSTI
 Impianto Elettrico e di Illuminazione:
 S.T. Bel S.r.l.
 Opere di falegnameria:
 BONETTINI Valter e Nicola S.n.c
 Documentazione ed elaborazioni fotografiche:
 Sig. Giuseppe CHIRICO
 Memoria storica e assistenze particolari:
 Sig. Mario MIGNARDI

Opere Murarie:
 Edoardo CAMMARA - Marco DAGA
 Elettricitati:
 Ivan BONFIGLIOLI - Lorenza CASAGRANDI
 Consulenza Tecnica/Artistica:
 Giuliano ARMAROLI
 Restauratori:
 Alberto BARDUCCI - Silvia VITTURINI
 Caterina BRASA - Andrea BATTAGLIA
 Ivan BOLLINI
 Marmi e Pietre Naturali:
 IMBELLORE Michelangelo s.a.s.
 Scavi e Movimenti Terra:
 COMES Soc. Cons. Coop. - Paolo MAZZA
 Noleggio Macchine e Attrezzature Edili:
 MARZOCCHINI Giacomo & C. s.n.c.
 Materiali Edili: F.lli SATURNO s.r.l.

Buon compleanno Zola

200 anni fa nasceva il comune di Zola Predosa

Per celebrare la ricorrenza dei 200 anni della costituzione del moderno Comune di Zola Predosa e per qualificare tutte le attività legate al Bicentenario è stato elaborato un logo ufficiale che viene presentato in questa pagina.

Il logo è composto da un testo numerico: "200", alla cui base - leggermente sovrapposto - si presenta un fregio curvilineo che contiene al suo interno la scritta 1810-2010, al di sotto del fregio è posizionata la scritta Zola Predosa. Il fregio è disponibile in diverse tonalità cromatiche, ciascuna delle quali sarà utilizzata in abbinamento a tematiche ed eventi specifici per connotare anche visivamente le iniziative. Il logo è stato registrato presso la Camera di Commercio di Bologna a tutela delle celebrazioni dedicate.

Il bicentenario costituirà il tema dominante ed il filo conduttore della programmazione culturale zolese fra aprile 2010 e giugno 2011. Con l'ausilio di un comita-

to scientifico, di un comitato promotore, con il concorso e la collaborazione delle realtà associative, l'Amministrazione Comunale intende proporre un articolato calendario di manifestazioni e di iniziative culturali volte a far conoscere e a valorizzare il nostro territorio, a riflettere sui cambiamenti amministrativi, urbanistici, sociali ed economici che hanno investito la nostra comunità e ad offrire occasioni di incontro e collaborazione a cittadini e ad associazioni. Mostre, rassegne, convegni, pubblicazioni, eventi e momenti di festa ci accompagneranno in un ideale percorso di recupero della nostra memoria collettiva e ci inviteranno a stare insieme.

Il cartellone degli appuntamenti legati al Bicentenario si aprirà con un concerto inaugurale che si terrà nella prestigiosa cornice di Palazzo Albergati a metà aprile. Seguirà pubblicità specifica.

Mauro Carboni
Assessore alla Cultura
mcarboni@comune.zolapredosa.bo.it

200

1810-2010

ZOLAPREDOSA

Consistenza, e confini dello Stato T. 10 R. 1.

N. 18669. -- 8.

CIRCOLARE

REGNO D'ITALIA

Bologna li 14. Giugno 1810.

IL CONSIGLIERE DI STATO

PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO DEL RENO

Al Signor Sindaco del Comune di *Zola*

Col primo giorno del venturo Mese di Luglio si attiverà la concentrazione dei Comuni a norma del nuovo compartimento Territoriale stabilito per Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re in data 20. Aprile scorso, e diramato agli attuali Municipj con mia Circolare del 24. Maggio p. p. N. 18619. Cesseranno quindi all'epoca indicata i Municipj, e così gli Impiegati amministrativi di que' Comuni, che sotto ad...

Tutti al Palazola alla Festa della Befana!!!



Il 6 gennaio 2010 alle ore 16,00 presso il Palazzetto dello Sport di Zola Predosa, via Risorgimento, 370, l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ha invitato tutti, grandi e bambini, al tradizionale appuntamento della festa della Befana.

E sono accorsi in tanti, tanti, ma tanti...alla festa di Zola per due ore di divertimento, relax, giochi, e spensieratezza, che ha contagiato tutti i presenti.

In un Palazola inedito, agghindato a festa con fiori di palloncini colorati, allestito per la recita e l'animazione, se ne sono viste di tutti i colori: bambini urlanti ovunque a giocare e far baccano, poi incollati e attenti alla recita della fiaba "C'era una volta a mille volt", una rivisitazione fantastica della popolare "Cappuccetto rosso, altri i più piccoli si guardavano intorno meravigliati, cercando l'appoggio dei "grandi"; adulti chiacchieroni, rilassati ma attenti, divertiti dal "carosello" della festa.

Una lauta merenda, anche con i dolci fatti dai cuochi della mensa scolastica comunale spazati via in un batter d'occhio, ha unito grandi e bambini in una tregua e scorpacciata di dolci... prima dei giochi e della ricerca da parte dei bambini guidati dagli animatori della Befana.

Ma ecco che a un tratto, quando la ricerca e l'attesa della Befana sembrava ormai vana, finalmente arrivare la vecchia e nasuta befana che chiacchierando e scherzando con i bambini sulla fatica fatta per portare l'atteso dono per tutti, ha invitato tutti a prendere una meritata calza ciascuno, piena di cose buone e meritato carbone.

L'evento è stato promosso dagli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Associazione culturale Baba Jaga, che ha animato la festa per i bambini.

Un particolare ringraziamento va all'ASCO, all'Associazione La Ronca ed alla Polisportiva Zola per il prezioso aiuto operativo alla realizzazione dell'iniziativa.

Antonella Gualandi

*Direttore Istituzione servizi alla persona
agualandi@comune.zolapredosa.it*

Inaugurazione della nuova gestione del bar presso l'impianto sportivo comunale Palazola

Sabato 16 gennaio è stata inaugurata la nuova gestione del punto ristoro presente all'interno della struttura sportiva Comunale "PalaZola". A dicembre scorso, infatti, si è concluso il contratto di concessione in essere per la gestione di questo locale e, l'Amministrazione Comunale, ha ritenuto di procedere alla selezione di un nuovo soggetto a cui affidarne la conduzione attraverso l'avvio di una gara pubblica.

Si tratta di un servizio importante e funzionale all'attività dell'impianto sportivo ed è necessario garantirne la continuità ed operatività. Per la scelta del concessionario si è adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, intesa come quella comportante la combinazione ottimale tra gli elementi economici e tecnico-gestionali.

Il 30 novembre scorso si sono conclusi i lavori della commissione che ha aggiudicato definitivamente alla Ditta L'Angolo dei Desideri Snc di Zola Predosa l'affidamento della gestione del bar. Ci auguriamo che tale servizio continui ad essere da supporto alle attività che si svolgono nell'impianto sportivo e che possa offrire ai cittadini e agli utenti una prestazione efficiente e di qualità nonché momenti di incontro e socializzazione.

Alessandro Ansaloni

*Assessore allo sport e politiche giovanili
aansaloni@comune.zolapredosa.it*



i centri per bambini e genitori

Attraverso le parole dei genitori e degli operatori vi presentiamo due servizi che rientrano nell'ampia rete dell'offerta comunale per l'infanzia: i Centri Bambini e Genitori (detti anche "Centrigioco") e la Ludoteca.

I primi si rivolgono a bambini in età 0-4 anni accompagnati da un adulto e sono due sul territorio comunale: L' "Orsetto 1" in Via Theodoli 7 e L' "Orsetto due" in via Gesso, 26. La ludoteca, ubicata in via Albergati 32, è invece aperta alla mattina per i bambini

fino a 4 anni e al pomeriggio per i più grandi, dai 4 agli 11 anni, in entrambi i casi accompagnati da un adulto.

L'offerta è ampia, se si pensa che complessivamente le aperture rivolte ai più piccoli coprono ben 26 ore settimanali e quelle rivolte ai più grandi 15.

Si tratta di servizi comunali aperti a tutti e ad accesso libero, all'interno dei quali sono sempre presenti educatrici specializzate.

Informazioni dettagliate sugli orari di apertura si possono trovare nel sito comunale.

LA PAROLA AI GENITORI

Nel corso del 2009 l'Amministrazione Comunale ha condotto un'indagine fra i genitori di bambini che frequentano la Ludoteca e i Centri per bambini e genitori (detti anche "Centrigioco") del Comune, per raccogliere il parere dei più diretti interessati sui servizi. È stato raccolto il parere di circa 70 famiglie che, nel complesso, hanno espresso grande soddisfazione sui servizi e hanno detto che questi rappresentano per loro un punto di riferimento ed un aiuto nella crescita dei figli. Ciò si evince anzitutto dal tipo di frequenza, che è emerso essere continuativa: il 76% dei genitori di bimbi che frequentano i Centri Bambini Genitori e l'83% di quelli che frequentano la ludoteca hanno detto che vi si recano almeno una volta alla settimana e vi si trattengono mediamente per due ore. Ad accompagnare i bambini sono le mamme e i nonni negli orari mattutini e per i bimbi più piccoli, le mamme e i papà al pomeriggio ed il sabato mattina.

Soprattutto nelle risposte dei genitori che hanno bimbi in età 0-3 anni e dunque che frequentano i Centrigioco, emerge la doppia valenza attribuita a tali servizi: una forte valenza educativa per la crescita dei bambini e un'opportunità di socializzazione sia per i bambini che per gli adulti (cfr. tab. 1).

A tal proposito, l'89% dei genitori ha detto che la frequenza del centro gioco ha contribuito a far conoscere altri genitori e famiglie e tra questi nel 27% dei casi, a partire da tale comune esperienza, si sono create relazioni dai genitori definite "significative".

In merito alle attività emerge l'importanza di questi spazi come opportunità di gioco libero e di movimento per bambini che diversamente trascorrerebbero la maggior parte del tempo nello spazio domestico, in particolare nei mesi invernali: tra le attività nelle quali i figli sono maggiormente coinvolti, infatti, sono state segnalate ai

primi posti i giochi motori, l'uso della palestra, il gioco libero e di fantasia e, per i più piccini, la piscina di palline (cfr. tab. 2).

Nello stesso tempo, i genitori hanno sottolineato l'importanza attribuita alla presenza e competenza delle educatrici, che contribuiscono in modo determinante a creare un clima sereno ed accogliente all'interno degli spazi. A tal proposito, i genitori frequentanti i Centrigioco hanno detto anche che dalla frequenza del servizio traggono, in maniera diretta od indiretta, suggerimenti educativi utili nella relazione con il loro bambino; ad esempio indicazioni su come stimolare l'autonomia e la fantasia del bambino, su come giocare insieme a lui, su come far rispettare le regole. È anche dal confronto con gli altri genitori che deriva, indirettamente, un sostegno ed un aiuto per la crescita dei figli.

All'interno della ludoteca, inoltre, circa la metà dei genitori ha sottolineato di apprezzare la possibilità offerta ai propri figli di partecipare a laboratori proposti con competenza e cura sia dalle educatrici, sia da esperti esterni.

Infine, è stato chiesto ai genitori di segnalare eventuali problemi e avanzare proposte per il miglioramento dei servizi. In merito ai centri gioco, la quasi totalità dei genitori si è detta pienamente soddisfatta dei servizi e non ha evidenziato particolari criticità. Anche per la ludoteca si evidenzia grande soddisfazione nei pareri dei genitori, tra le cui pieghe è però possibile cogliere anche l'auspicio che il servizio, in un futuro magari non troppo lontano, possa disporre di maggiori spazi, tanto all'esterno quanto all'interno, per rendere la permanenza ancor più confortevole.

Per chi fosse interessato, i report completi dell'indagine saranno resi disponibili sul sito comunale.

TAB.1 PER QUALI MOTIVI PORTATE IL VOSTRO BAMBINO/A AL CG/LUDOTECA? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

	N.RISPOSTE (tot.45)
Per trovare uno spazio gioco adeguato alle sue necessità	40
Occasione per osservare il bambino/a e giocare con lui/lei al di fuori dell'ambiente domestico	41
Per fargli conoscere altri bambini	38
Opportunità di conoscere altri genitori/adulti accompagnatori	33
Ricevere suggerimenti/consigli da educatrici	23
Per partecipare a laboratori programmati	15
Partecipare a incontri/feste/laboratori	10

TAB. 2 QUALI SONO LE ATTIVITÀ IN CUI VOSTRO FIGLIO È MAGGIORMENTE COINVOLTO QUANDO È AL CENTRO GIOCO/LUDOTECA?

	N.RISPOSTE (tot.69)
Giochi vari (gioco libero, cucina, macchinine, triciclo, costruzioni, bambole, attrezzi, giochi da tavolo)	29
Giochi motori e palestra (piscina con le palline, materassini)	34
Laboratori manuali e creativi (pittura, pasta di sale)	23
Partecipa alle attività proposte dalle educatrici	15
Cantare e suonare	7
Letture in gruppo	5

Accompagnatori e la ludoteca



E ora LA PAROLA AGLI...OPERATORI

Il gioco

Questo aspetto ha per i bambini una rilevanza fondamentale, perché costituisce la principale opportunità di sperimentazione e sviluppo psicomotorio, condizione di base dell'esperienza infantile; è un'attività assolutamente "seria" e la sua pratica è essenziale per lo sviluppo intellettuale, cognitivo, sociale ed affettivo del bambino. Giocando si esercita in autonomia la capacità di mettersi in rapporto con il mondo circostante, sperimentando libertà e limiti, fantasia e realtà, conflitti e mediazioni, espressività ed autocontrollo, impulsi emotivi e regole.

Possiamo affermare che il gioco, per i primi anni di vita, consente di provare i primi abbozzi di rapporto con la realtà, e di sperimentare le prime relazioni causa-effetto. Ogni gioco ha le sue regole: attraverso di esse il bambino si "prepara al mondo esterno" e stabilisce una sua propria scala di valori; sperimenta che per partecipare al gioco bisogna sottoporsi alle regole, alle sue "possibilità".

In ludoteca la proposta di offrire ai bambini diverse opportunità di gioco, organizzato e non, attuali e passati, cognitivi ed espressivi, si basa sempre sull'osservazione dei loro comportamenti quando accedono al servizio, sui loro gusti, preferenze, conoscenze, curiosità, abilità e risorse.

Il nostro compito è cogliere la disponibilità da parte dei bambini ad allargare la cerchia di amicizie, uniti alla curiosità per il "nuovo" gioco, o per la proposta dell'educatrice. Da valorizzare, e rinforzare, inoltre è il comportamento degli adulti accompagnatori che va da un semplice desiderio di intervenire e partecipare nel contesto del gioco del proprio bambino, alla predisposizione ad accogliere e ripetere l'attività che si sta svolgendo in ludoteca, anche in altri ambiti (a casa propria, dai nonni, ecc).

Un'altra motivazione per attivare con i bambini un laboratorio sul gioco è che in una prima fase i bambini si attengono alle indicazioni dettate dalle regole del gioco stesso, poi si attivano in maniera tale per cui sperimentano nuove modalità di espressione, comunicazione e realizzazione.

Talvolta in ludoteca vengono proposti "giochi" del passato; sono le esperienze di gioco risalenti ad una tradizione ludica, a volte dimenticata, quando non si avevano giocattoli acquistati, ma gli strumenti utili alla vita quotidiana erano a disposizione dei bambini, e venivano usati come giocattoli; era il periodo di quando "i giocattoli si costruivano". Per questo motivo fra le nostre proposte compaiono anche i "giochi di una volta", che suscitano l'emozione dei nonni che accompagnano i nipotini.

I laboratori

Per stimolare la percezione tattile e la creatività infantile, la ludoteca propone anche laboratori di manipolazione con materiali principalmente naturali e di recupero.

Molto amata da tutti i bambini è la manipolazione della pasta di sale, con la quale è possibile compiere attività di modellaggio creando piccole sagome bidimensionali: la caratteristica di duttilità consente anche ai bambini più piccoli di sperimentare i primi approcci con l'attività plastico-manipolativa.

Tra le attività manipolative proponiamo ai bambini più grandi la lavorazione dell'argilla: occorrono pochi strumenti e tanta fantasia. I bambini sono sempre disponibili ad esplorare questo materiale per giungere gradualmente ad elaborare forme ed oggetti finiti.

La ludoteca è molto attenta a raccogliere e conservare alcuni tipi di materiale provenienti dalla natura e di recupero: con tutti questi materiali a disposizione, i bambini si dedicheranno a composizioni e assemblaggi impensabili e originali (buffi animaletti, portamatite, ecc.)!

Graziella Bartolini

Coordinamento Pedagogico

gbartolin@comune.zolapredosa.bo.it

Campi elettromagnetici:

situazione tranquilla a Zola Predosa
I risultati delle misure effettuate a gennaio

La giornata di martedì 19 gennaio è stata dedicata alla misura dei campi elettromagnetici sul territorio comunale di Zola Predosa, grazie ad una iniziativa promossa dal Consorzio Elettra 2000 in collaborazione con il Comune che, su richiesta dell'Assessore alle Politiche Ambientali, Simona Mastrocinque, ha aderito alla campagna itinerante di comunicazione e monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza ed ha richiesto il passaggio dei tecnici e l'effettuazione delle misure per controllare la "situazione" nel territorio.

Sono state effettuate un totale di 11 misurazioni in punti segnalati dalla Amministrazione. Tutte le misure effettuate hanno dato risultati decisamente tranquillizzanti; i valori sono infatti tutti al di sotto del limite imposto dalla normativa italiana per la esposizione ai campi elettromagnetici nelle zone residenziali che è pari a 6 V/m. La campagna di misure è partita dalla sede Municipale di Piazza di Vittorio, dove lo strumento ha misurato un valore LOW, ciò significa che il campo elettrico presente nella zona è così basso da non essere percepito nemmeno dallo strumento che ha una soglia pari a 0,30 V/m, analogo valore lo si è trovato anche in via Piemonte, via Roma 54/a, via Grazia, via Tronca. Valori poco superiori alla soglia strumentale sono stati trovati in via Kennedy (0,32 V/m), all'Area di Servizio Pioppa Est (0,39 V/m), in via Giotto 3 (0,45 V/m), in via Belvedere (0,31 V/m) ed in via Garibaldi (0,40 V/m). Il valore più alto di tutta la campagna di misure, 0,51 V/m, è stato riscontrato presso l'Area di Servizio Pioppa Ovest.

Sulla base di quanto misurato nel corso di questa campagna è possibile dire che la situazione a Zola è decisamente tranquilla. I livelli di campo rilevati sono molto al di sotto del limite di 6 V/m imposto dalla normativa italiana per le zone a tipologia residenziale.

Simona Mastrocinque

Assessore all'ambiente

smastrocinque@comune.zolapredosa.bo.it



*Interno della chiesa abbaziale.
Foto Villani (dall'archivio parrocchiale)*

zol@infosolidarietà

Santo Natale 2009

la solidarietà dei commercianti di Zola

Il Natale ormai trascorso è stato connotato per la nostra città da un gesto davvero generoso da parte di alcuni commercianti del nostro territorio.

Durante un incontro fra i commercianti e l'Assessore scrivente, nel quale si parlava delle luminarie Natalizie, è partita da un commerciante presente l'idea di rinunciare alle proprie spese per le luminarie Natalizie e devolvere alle persone in difficoltà del territorio tale somma.

L'idea è stata apprezzata e condivisa sia dall'Assessore che dai commercianti.

È nato quindi immediatamente un percorso che ha visto coinvolto l'Ufficio Suap e il Servizio Famico del Comune.

I commercianti che hanno aderito alla iniziativa hanno consegnato al SUAP dei buoni spesa che le nostre assistenti sociali hanno consegnato alle persone in difficoltà.

È veramente con grande soddisfazione che mi preme ringraziare le ditte che hanno contribuito, auspicando per l'anno prossimo una adesione ancora maggiore.

Si ringraziano:

VIEDO LUMIERE di Tondi Graziella, via Dante, 11/c

BELLE FORME di Zirotti Miriam, via Risorgimento, 33/c

ROMANA ABBIGLIAMENTO via Risorgimento, 278

ALIMENTARI LAVINO via Alfieri, 1/b

KIARA SCARPE di Zilioli Kiara, via Papa Giovanni XXIII, 2/e

Marco Landucci

Assessore alle Attività Produttive, Turismo e Politiche Agricole

mlanducci@comune.zolapredosa.bo.it



La tela di Zola

laboratorio di writing

al centro giovanile Torrazza e...tanto altro ancora

Visti gli esiti positivi del laboratorio svoltosi lo scorso anno, che ha coinvolto un gruppo di ragazzi di Zola in un percorso formativo stimolante e costruttivo, l'Associazione Girotondo ha deciso di organizzare anche per il 2010 un nuovo **laboratorio di writing**, in collaborazione con la scuola media F. Francia e il Comune di Zola Predosa, al quale potranno partecipare tutti i giovani interessati a questa particolare arte e tecnica espressiva. Questa attività si svolgerà presso il Centro Giovanile



Torrazza, **tutti i venerdì pomeriggio dalle 16:30 alle 18:30, dal 12 febbraio al 22 maggio 2010.**

Il laboratorio è aperto a tutti i ragazzi che hanno un'età compresa **fra gli 11 e i 18 anni** e in particolare gli alunni delle classi terze, che frequentano la scuola media.

Nel primo quadrimestre alcune classi della scuola media F.Francia hanno realizzato disegni su carta, con l'aiuto della professoressa di educazione artistica Baiesi. Alcuni di questi lavori saranno scelti dal gruppo dei ragazzi che parteciperanno al laboratorio e andranno a costituire il disegno finale, che verrà realizzato, a fine corso, sul muro del Centro Giovanile Torrazza.

Il laboratorio sarà completamente gratuito: tutto il materiale necessario (mascherine, guanti, bombolette spray, matite, gomme, ecc...) verrà fornito dall'Associazione Girotondo.

Il laboratorio e il progetto hanno l'obiettivo di **valorizzare le capacità e le competenze individuali dei ragazzi, riconoscendo alcune realtà artistico-giovanili spesso sconosciute** e clandestine, che nascondono tuttavia una forte potenzialità di espressione creativa. Il percorso può

inoltre aiutare a sensibilizzare giovani sui danni provocati dall'utilizzo improprio di materiali (come le bombolette spray) e a **consolidare il senso di appartenenza al patrimonio pubblico**, dando valore alla bellezza e facendo nascere e crescere nei giovani forme di rispetto per la propria città e nuove consapevolezze rispetto all'importanza della cura dei beni comuni.

Utilizzando sempre il writing come filo conduttore, l'Associazione Girotondo sta realizzando un nuovo progetto in collaborazione con i gestori di alcune attività commerciali presenti a Zola. Tale progetto consisterà nel **rendere più colorate e belle le serrande di alcuni negozi zolesi attraverso la collaborazione dei writers più esperti del territorio.** Ad oggi hanno aderito alla proposta due edicole e un bar di Zola Predosa.

Questo progetto punta ad **aumentare le possibilità d'incontro e scambio positivo fra l'adolescente e il mondo degli adulti** e a **sviluppare negli adulti una maggiore conoscenza delle risorse di cui dispongono i giovani**, portatori di nuove ed interessanti culture.

Pensiamo che questo progetto possa essere una buona occasione per favorire la formazione di un clima di reciproco rispetto fra adulti e ragazzi, oltre a promuovere una cultura dell'adolescenza che sappia riconoscere le enormi potenzialità che i

ragazzi hanno in questa fase della loro vita, troppo spesso considerata solo critica e problematica.

Cogliamo l'occasione per informare i giovani zolesi che lo spazio di aggregazione del Centro Torrazza, **fino a dicembre 2010**, aprirà anche al **sabato pomeriggio, dalle 15.30 alle 19.00.** Nei prossimi mesi verranno organizzati al centro, grazie al **progetto ART EXPRESS** e in collaborazione con i Centri Giovanili del distretto, altri interessanti laboratori: tektonic, armonia e composizione per gruppi musicali, scratch per dj...e tanto altro ancora. La presentazione di tutti i laboratori verrà organizzata al Centro Torrazza nel **pomeriggio di sabato 6 marzo.**

Il sito del Comune verrà aggiornato con le nuove iniziative e gli educatori dell'Associazione Girotondo vi aspettano al Centro Torrazza!

Coordinamento Pedagogico e Politiche Giovanili
coordinamentopedagogico@comune.zolapredosa.bo.it

Associazione Girotondo
eds.girotondo@gmail.com

PROGRAMMA

• 9 marzo 2010

La gestione del conto corrente

- › Cosa è cambiato nel sistema bancario
- › Come contrattare con la banca
- › Il conto corrente: costi e benefici

• 16 marzo 2010

Gli strumenti di pagamento

- › L'assegno bancario: quando e come usarlo
- › Il bancomat e la carta di credito

• 23 marzo 2010

La gestione del credito

- › La richiesta di un finanziamento: il tan e il taeg
- › Il mutuo: cosa dobbiamo conoscere prima di firmare

DOVE E QUANDO

Il corso della durata di **6 ore** si terrà nella **Sala Corsi del Municipio** (di fianco all'ingresso dell'Auditorium) dalle **20.30 alle 22.30** nelle giornate di **martedì 9, 16 e 23 marzo 2010**

COSTO

È prevista una quota di iscrizione di **20,00 euro**

Il pagamento va effettuato

- all'URCA-Sportello del Cittadino prima dell'inizio del corso
- o al massimo nella prima serata programmata

METODOLOGIA E STRUMENTI

Le lezioni saranno tenute in classe e presentate con slide show; i partecipanti potranno seguire così le lezioni con molta facilità. Saranno consegnate copie cartacee delle schede utilizzate per poter prendere appunti e per essere usate come piccola guida

DOCENTE

La docente del corso è

Daniela Lorizzo Barberini

Libera professionista, ha lavorato per oltre 20 anni in un importante Istituto di credito dove ha potuto acquisire una visione ampia e concreta sui principali strumenti bancari.

Da alcuni anni si occupa di formazione e consulenza aziendale

Se entriamo in un negozio compriamo forse quello che piace al commesso? E allora come mai quando entriamo in banca, un "negoziante" che vende e acquista denaro, diciamo al gestore di scegliere per noi il prodotto più adatto?

Forse perché ci sentiamo privi di quella conoscenza necessaria per contrattare e scegliere il prodotto che più ci conviene.

Il "banchese" è un linguaggio, va imparato come tutte le lingue.

Se entriamo in banca e parole come valuta, cms, taeg, tan ci trovano impreparati vuol dire che abbiamo un problema di conoscenza.

Un problema che va risolto anche se il "banchese" proprio non ci piace. Il ciclo di seminari si pone l'obiettivo di fornire, in un linguaggio semplice e immediato, gli elementi di base per gestire il proprio rapporto con la banca in modo consapevole e equilibrato.

il "banchese"



per tutti
al via la nuova
edizione
del corso



* ISCRIZIONI

È necessario iscriversi entro il 1° marzo con una delle seguenti modalità:

- inviando una mail a urca@comune.zolapredosa.bo.it con nome, cognome e telefono
- telefonando a URCA-Sportello del Cittadino 051.61.61.610
- recandosi direttamente a URCA-Sportello del Cittadino il lunedì, martedì e sabato dalle 7.45 alle 13.00; il mercoledì dalle 8.00 alle 12.00; il giovedì dalle 7.45 alle 18.00; il venerdì dalle 10.00 alle 13.00

Zola Predosa approva il bilancio 2010

Nella seduta consiliare del 20 gennaio il Consiglio Comunale di Zola Predosa ha approvato il Bilancio di Previsione 2010, accompagnato da tutti i documenti di programmazione economica finanziaria dell'ente, che ne costituiscono corredo formale e sostanziale: il Bilancio pluriennale (2010-2012), la Relazione previsionale e programmatica, il Programma delle Opere Pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari oltre al Bilancio dell'Istituzione Servizi alla Persona. In qualità di Assessore alle Politiche Economiche e di Bilancio avevo già anticipato gli obiettivi e le finalità che hanno ispirato le principali scelte legate a questo importante documento di programmazione nel corso della seduta del 22 dicembre 2009. In quella occasione, infatti, è stata presentata la rela-

Si tratta di un risultato nient'affatto scontato, proprio in considerazione delle difficoltà economiche prodotte dalla crisi e dalla costante riduzione dei trasferimenti statali alle amministrazioni locali, unitamente alle sempre più stringenti limitazioni imposte dal c.d. Patto di Stabilità.

Vorrei sottolineare che ancora oggi il Governo non ha assunto alcun tipo di impegno per allentare i vincoli del Patto di stabilità, consentendo, quindi, di liberare investimenti da parte dell'Ente, per rilanciare l'economia. Posizione del tutto singolare in quanto - a titolo esemplificativo - il Comune di Zola ha tutte le risorse finanziarie per poter far fronte ai pagamenti e alle relative spese.

Come istituzione più vicina ai cittadini, a fianco di ciò, ci siamo

a conti fatti il bilancio 2010 rilancia lo sviluppo, mantiene i servizi, non chiede più soldi alle famiglie

zione relativa agli indirizzi di Bilancio, dalla quale è possibile comprendere a fondo le scelte e le priorità che questa Amministrazione Comunale ha voluto individuare nel suo primo atto di programmazione finanziaria.

Vorrei sottolineare che questo Bilancio è stato frutto di un percorso lungo e complesso, che ha visto l'impegno della Giunta, della struttura tecnica di riferimento, delle Commissioni consiliari, e che si è sviluppato in articolate attività di confronto e condivisione, con i Sindacati da un lato e la cittadinanza dall'altro, in particolare nelle Assemblee di frazione che si sono tenute nel mese di novembre.

E' importante ricordare che l'approvazione del Bilancio rappresenta un momento fondamentale nella programmazione di un Comune, perché crea le basi per l'intera attività che verrà svolta nel corso dell'anno. E' il momento in cui si sostanzia la programmazione economica del Comune, frutto di scelte strategiche fondamentali per i riflessi che queste hanno sulla vita delle persone.

L'obiettivo perseguito è stato quello di non appesantire i bilanci familiari stante il momento di crisi economica, mantenendo inalterata la pressione fiscale, non aumentando alcuna aliquota, tassa o tariffa di competenza comunale e scegliendo di non operare l'adeguamento ISTAT della Tarsu.

preoccupati di mantenere impregiudicati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla persona. Da un lato abbiamo lavorato per pervenire ad una razionalizzazione della spesa, dall'altro lato abbiamo posto la massima attenzione a non tagliare, oggi, alcuni servizi nell'insicurezza di non sapere se il perdurare degli effetti della crisi ci consentirà di mantenerli durante l'anno. Per fare questo sono state ridotte alcune voci di spesa non attinenti ai servizi alla persona.

L'obiettivo di mantenere un certo controllo sull'andamento della spesa sarà perseguito nel corso di tutto il 2010 attraverso monitoraggi sistematici e capillari.

Infine, preme sottolineare che il Bilancio non esaurisce il lavoro di un'Amministrazione Comunale, ma ne costituisce presupposto, una base fondamentale dalla quale partire.

L'obiettivo del Comune di Zola Predosa resta quello di garantire l'offerta di servizi attualmente presenti e consolidare le risposte ai bisogni dei cittadini nel corso di tutto il 2010 portando avanti, con impegno e costanza, l'attività di ricerca di diverse e nuove forme di reperimento di risorse finanziarie ed anche umane, che consentano di integrare le risorse stanziare per i servizi comunali che, nel corso dell'anno, potranno trovarsi in una situazione di sofferenza.

Nelle pagine seguenti abbiamo pubblicato i dati più significativi del Bilancio Comunale, resi di più facile e diretta lettura attraverso grafici e tabelle. Speriamo, in questo modo, di consentirvi una condivisione del lavoro svolto e dei risultati che questa Amministrazione Comunale intende raggiungere nel corso dell'anno 2010.

Franco Luongo

Assessore alle Politiche
Economiche e di Bilancio

fluongo@comune.zolapredosa.bo.it

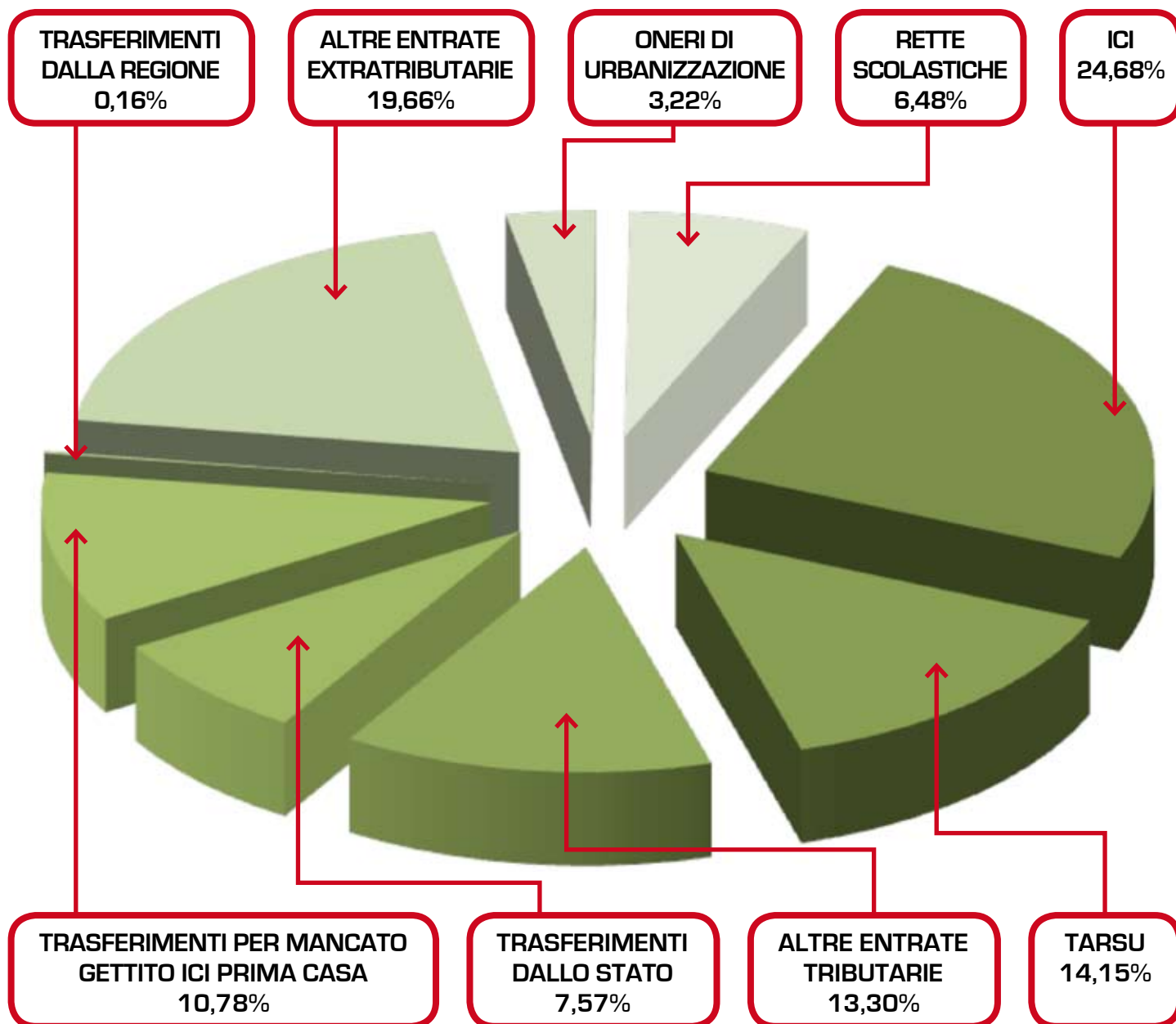
Parte Corrente Entrata: 20.000.225,00 euro

Le principali voci di entrata che finanziano la parte corrente del Bilancio annuale comunale sono:

- **le entrate tributarie:** ormai da anni i tributi locali (ICI, TARSU, TOSAP, Imposta sulla pubblicità, Addizionale IRPEF, ecc.) sono la **maggiore fonte di finanziamento** dei bilanci dei Comuni. Rispetto agli anni passati questa voce è diminuita a seguito dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa. Una certa criticità è rappresentata anche dalle entrate legate all'Addizionale IRPEF che, in relazione all'attuale situazione di crisi economica, potrebbero subire una riduzione
- **i trasferimenti statali:** la crescita di questa entrata è dovuta all'abolizione dell'ICI sulla prima casa il cui gettito dovrebbe rien-

trare nelle casse comunali sotto forma di trasferimento statale. Tuttavia lo Stato non è in grado - ad oggi - di garantire con certezza se e quando verrà erogata l'intera somma (che per il Comune di Zola Predosa ammonta a circa 2 milioni di euro l'anno)

- **i trasferimenti regionali:** si tratta di somme che vengono erogate al Comune di Zola Predosa sulla base di progetti ed attività legati prevalentemente all'area dei servizi alla Persona
- **entrate extratributarie:** è una voce che comprende entrate di diversa provenienza, dagli incassi della Farmacia Comunale alle rette scolastiche e sociali, dalle violazioni del codice della strada alla quota di oneri di urbanizzazione applicata sulla parte corrente.



ANDAMENTO DELLE ENTRATE

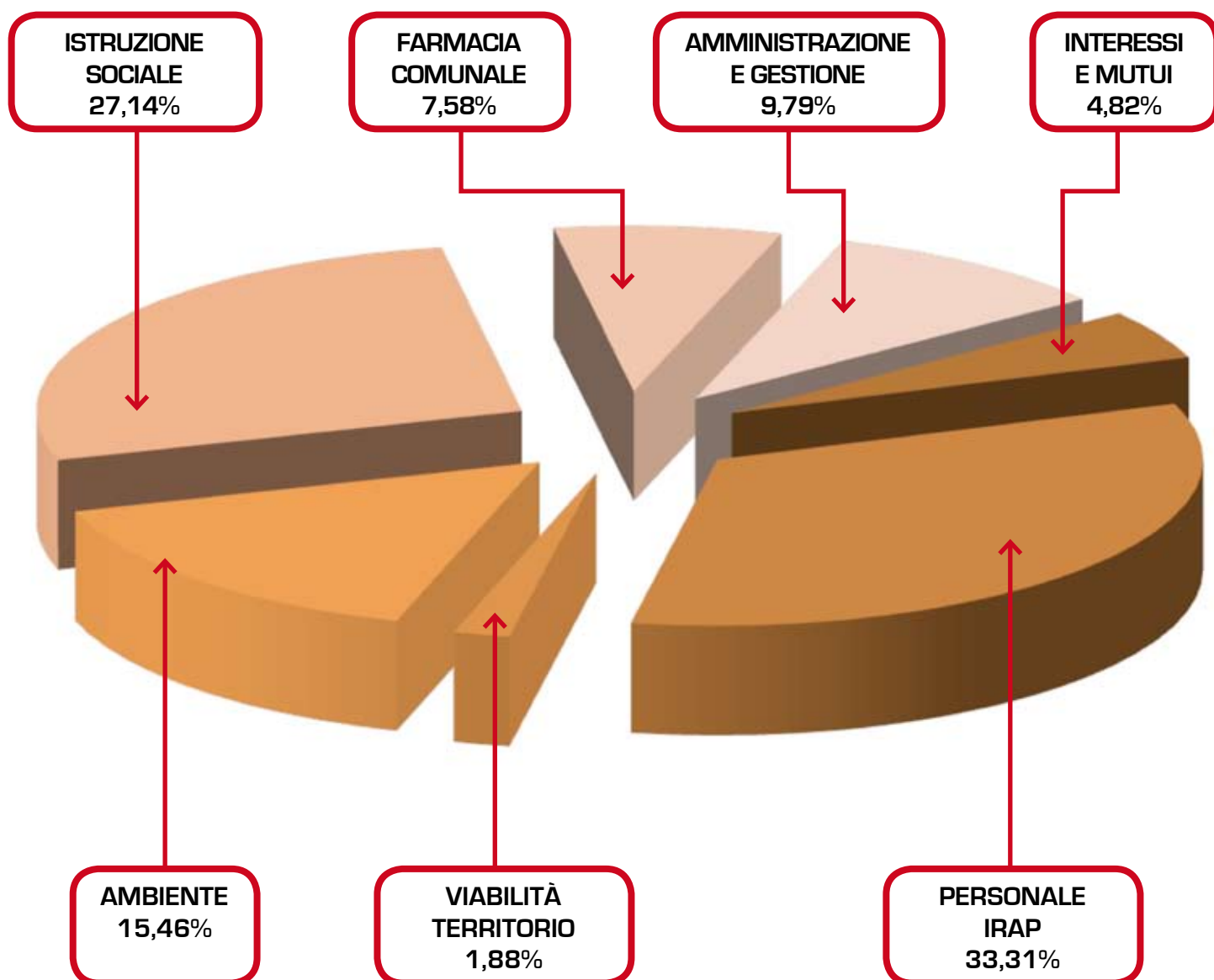
	Rendiconto 08	Assestamento 2009	Preventivo 2010	Trend
Tributarie	10.468.452,28	9.829.056,00	9.716.944,00	↓
Contributi e trasferimenti	1.592.026,48	1.484.130,00	1.441.137,00	↓
Extratrib.	7.434.575,83	8.114.690,02	8.042.144,00	↑

Parte Corrente Spesa: 20.000.225,00 euro

Nella spesa di parte corrente l'Amministrazione Comunale sta progressivamente razionalizzando alcune voci di carattere generale favorendo il finanziamento di quelle relative ai Servizi rivolti alla collettività e alle persone. In particolare dal 2007 ad oggi la percentuale della spesa del personale rispetto al totale delle spese di parte corrente sta progressivamente riducendosi, così come le spese economali e quelle di carattere più generale sono rimaste contenute anche grazie ad un'attività di

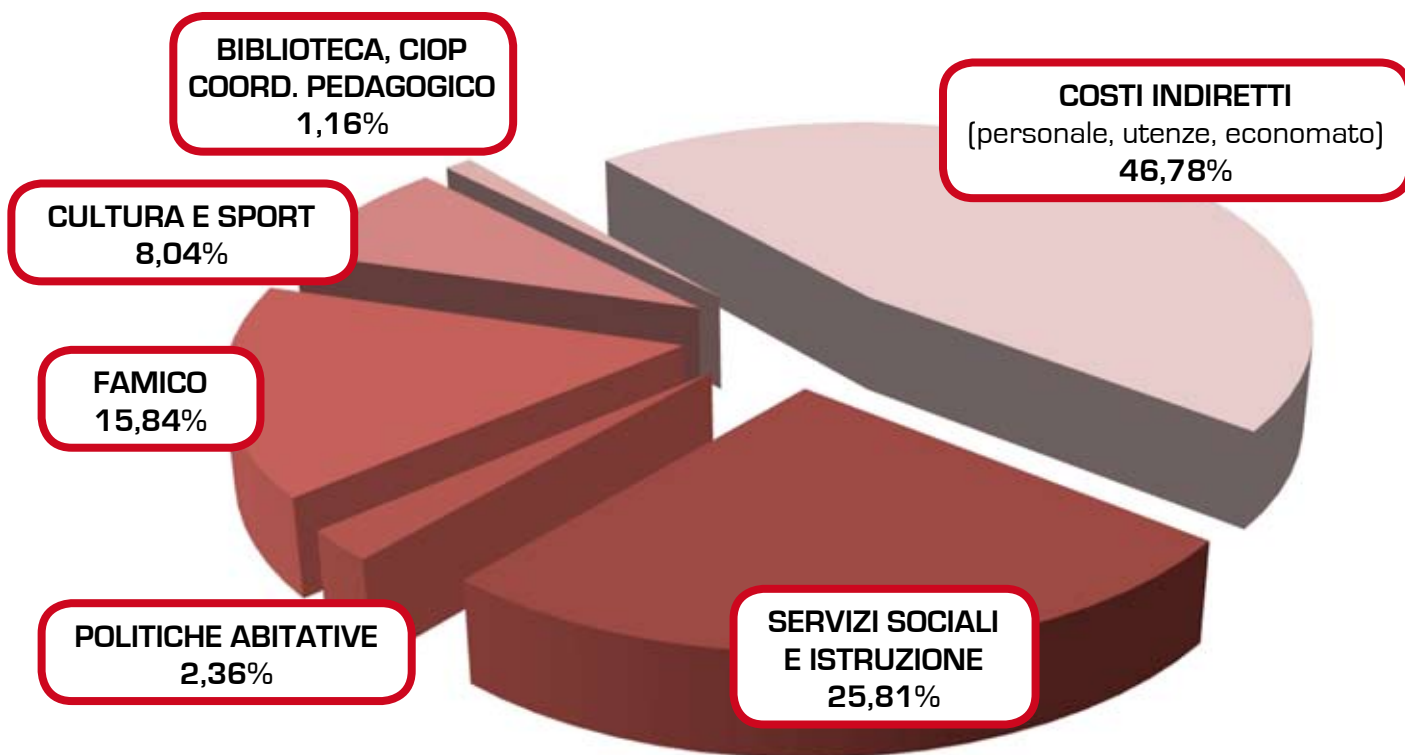
razionalizzazione e di ottimizzazione che ha comportato alcune economie gestionali.

Nello schema riportato sono indicate le macro voci di spesa che costituiscono il Bilancio Comunale di parte corrente, inserendo all'interno della voce "Personale e IRAP" tutti i costi, compresi quelli relativi all'Istituzione Servizi alla Persona.



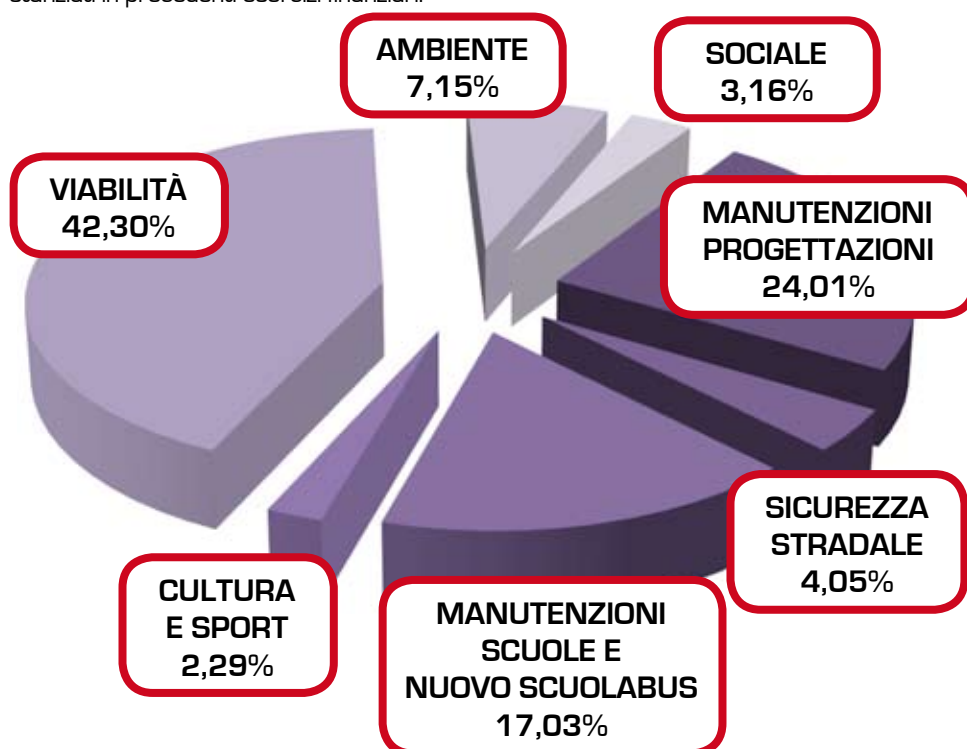
Servizi alla Persona

Il Bilancio 2010 ha l'obiettivo di dare una risposta concreta a tutta l'area dei servizi rivolti alla famiglia e più in generale alla persona, valorizzando i progetti più significativi e mantenendo in essere sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi già esistenti. Complessivamente sono state assegnate all'Istituzione Servizi alla Persona 6.855.303 di cui 3.206.936 euro sono destinati a finanziare le risorse umane, le spese economiche, le utenze degli immobili destinati ai servizi in oggetto (asili nido, scuole, centri diurni, ludoteca, centri gioco, ecc.).

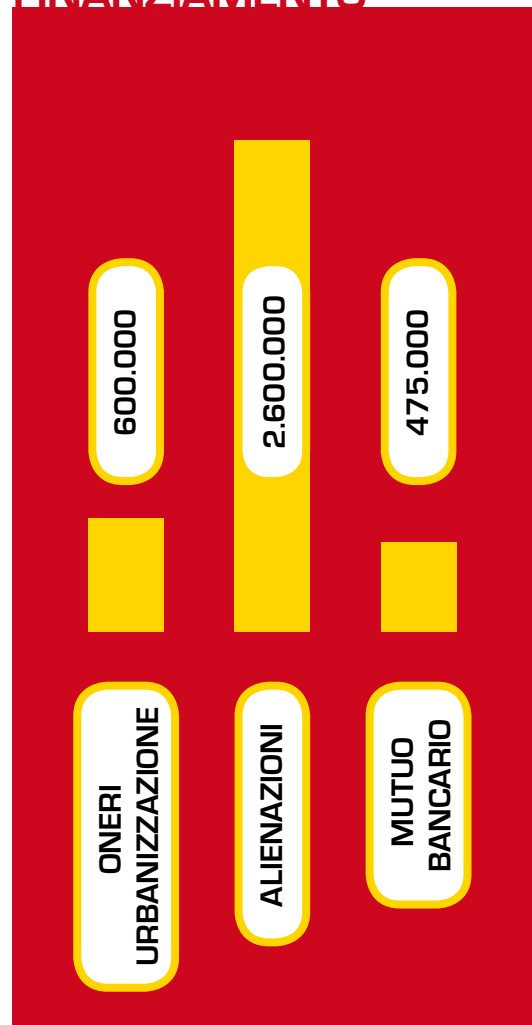


Investimenti

Il Piano degli investimenti relativo al 2010 prevede interventi per un totale di 3.705.000 euro destinati ad interventi di manutenzione del territorio e degli edifici pubblici, mentre le risorse che andranno a finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio sono già stanziati in precedenti esercizi finanziari.



FONTI DI FINANZIAMENTO



un crimine in espansione, da conoscere per difendersi i farmaci contraffatti



La contraffazione in ambito industriale è da tempo conosciuta e combattuta fortemente, per il danno economico che procura ai marchi copiati, ed al paese che è colpito dall'immissione in commercio di prodotti contraffatti.

Negli ultimi vent'anni, il fenomeno, purtroppo, ha interessato anche le industrie del farmaco con crescita esponenziale: l'allarme viene dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che parla di grande pericolo per la salute pubblica, rivelando che dal 6% al 10% dei farmaci in commercio sono falsi, con maggior diffusione nei paesi del terzo mondo.

I farmaci contraffatti, specialità medicinali o loro equivalenti, sono prodotti di cui non si conosce l'esatta composizione e di cui non si ha certezza né della provenienza, né delle condizioni di conservazione e trasporto, poiché i dati riportati in etichetta non corrispondono al contenuto.

Per curare una malattia bisogna poter disporre di farmaci prodotti con materie prime certificate, secondo le norme di buona fabbricazione codificate nella Farmacopea Ufficiale, come accade in Italia. La filiera produttiva accuratamente controllata segue anche i materiali di confezionamento, che assicurano la conservazione inalterata del preparato fino alla scadenza. I farmaci acquistati nei canali tradizionali e legali in Italia, che sono le farmacie, hanno tutti questi requisiti: il nostro sistema di regolamentazione per la filiera del farmaco è uno dei più precisi e sicuri al mondo.

Anche in Italia esiste il fenomeno della contraffazione, ma riguarda prodotti usati senza una prescrizione e per scopi non terapeutici, come il doping nello sport, e venduti illegalmente nelle palestre o tramite internet: per esempio farmaci per le disfunzioni sessuali, anabolizzanti od ormoni della crescita.

Nei paesi del sud del mondo ed in alcuni dell'est europeo, dove l'importazione o la produzione di farmaci non è sottoposta a leggi severe, il fenomeno tocca punte del 60% e riguarda antibiotici, antimalarici, antivirali e vaccini: l'inefficacia di farmaci simili può creare gravi danni, non potendo ostacolare il peggioramento della malattia in corso. In un caso, la sostituzione di un eccipiente tossico a quello presente nella formula originale di uno sciroppo per la tosse, ha avuto effetto letale.

Anche in Europa si sono verificati indagini e sequestri di falsi farmaci, per lo più imitazioni di ormoni anabolizzanti o di farmaci per la disfunzione erettile, venduti principalmente in internet.

Nei canali legali questi prodotti potrebbero essere acquistati solo con ricetta medica, dopo una visita ed il parere positivo del proprio medico,

mentre in caso di acquisto on line, per esempio, il farmaco è poi usato senza il consiglio del medico, sperimentando, tra l'altro, un prodotto che non corrisponde alla descrizione in etichetta. Non si tratta, infatti, di un farmaco equivalente, ma di un prodotto che può non contenere il principio attivo, oppure essere stato preparato con prodotti tossici o nocivi. Purtroppo si conosce l'effetto finale soltanto dopo l'uso, e non è possibile risalire ai colpevoli della truffa; in alcuni casi, dopo il pagamento dell'acquisto su internet, il prodotto non è nemmeno spedito.

Riassumendo, i farmaci contraffatti possono essere:

Falsi perfetti, cioè corretti e sicuri, ma importati illegalmente da un paese dove sono prodotti a basso costo, per rivenderli ad un prezzo più alto;

Falsi imperfetti, preparati che non corrispondono per composizione all'originale, possono essere privi di principio attivo, quindi inefficaci, o causare allergie o reazioni avverse se contengono sostanze nocive;

Falsi criminali: falsi di farmaci ad alto costo, che dovrebbero curare malattie gravi, la cui vendita dà grandi profitti per piccole quantità. L'inefficacia di questi prodotti è tanto più pericolosa, quanto più grave è la patologia che dovrebbero curare.

Altra manipolazione è l'alterazione della data di scadenza per rivendere prodotti scaduti, mentre il commercio di farmaci rubati tratta prodotti originali, ma privi di garanzie circa la loro conservazione dopo il furto.

Le istituzioni in Italia ed in Europa stanno lavorando per contrastare questo pericoloso fenomeno criminale: sotto la direzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si è creato un gruppo di lavoro che coinvolge l'industria, i NAS delle forze dell'ordine, l'Agenzia Italiana del Farmaco del Ministero della Salute, con il nome di Impact, allo scopo di indagare sul fenomeno formando personale specializzato, e d'altra parte individuando sistemi di tracciabilità del farmaco, come il codice a barre univoco presente sulle etichette, registrato in una banca dati europea, che permette di riconoscere un farmaco originale.

Sarà difficile contrastare il fenomeno della contraffazione dei farmaci, perché genera grandi profitti e chi lo pratica non vorrà perderlo, ma è essenziale trovare strategie efficaci, perché è responsabile oltre che di un danno economico, anche di un grande pericolo per la salute pubblica.

*A cura della dott.ssa Roberta Giuliani
Farmacia comunale
farmaciazola@libero.it*

tutti in cucina

a cura di **Giancarlo Fusai**
Cucina Comunale
gfusai@comune.zolapredosa.bo.it

Carnavale, periodo di maschere e scherzi, carri allegorici e divertimenti; periodo di prelibatezze e dolci tipici. Come protagonista della nostra rubrica ne scegliamo uno veramente speciale...

facciamo gli struffoli

Ingredienti

farina gr 600;
zucchero 2 cucchiaini;
4 uova + 1 tuorlo;
burro gr 80;
limoncello 1 bicchierino;
1/2 scorza di limone;
sale q.b.;

olio per friggere.

Per condire e decorare:

miele gr 400;
codette colorate gr 80-100;
codette alla cannella gr 30-50;
arancia candita gr 100;
cedro candito gr 100.

Preparazione:

Disporre la farina a fontana su un piano di lavoro, impastarla con uova, burro, zucchero, la scorza del limone grattugiata, il limoncello e il sale. Farle assumere la forma di una palla omogenea e sostenuta. Fare riposare per 30 minuti circa. Quindi formare delle "biscioline" spesse un dito da tagliare a tocchetti. (al bisogno se l'impasto è tenero usare un poco di farina). Friggerle in abbondante olio. Togliervi una volta gonfi e dorati, ma non troppo. Passarli su carta assorbente.

A questo punto sciogliere a bagnomaria il miele e mettetelo in una terrina capiente, aggiungervi gli struffoli con metà delle codette e metà dei canditi tagliati fini. Mescolare bene, versarli su un piatto di portata e aggiungere, finché il miele è ancora caldo, il resto delle codette e dei canditi come decorazione.

Una volta raffreddati possono essere serviti.

Buon appetito

il CCR incontra la giunta



L'11 novembre 2009, presso la Sala Arengo del Municipio, i consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze hanno incontrato la Giunta Comunale di Zola Predosa per presentare gli obiettivi generali e le finalità del progetto, per spiegarne le ragioni e per descrivere quanto realizzato in questi 10 anni.

Nel corso dell'incontro i giovani consiglieri hanno presentato al Sindaco e agli Assessori la pubblicazione prodotta dal CCR lo scorso anno in occasione del decennale, contenente la sintesi di questo percorso, complesso ed entusiasmante, che ha visto e vede "grandi e piccoli" lavorare insieme, in una logica di ascolto, partecipazione e cittadinanza attiva.

Durante la mattinata si è proceduto alla nomina dei nuovi Consiglieri e al conseguente insediamento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi (vedi griglia), che ha iniziato i propri lavori a partire dal mese di novembre. Nel Ballatoio è stata inoltre allestita una mostra realizzata direttamente dai ragazzi per documentare i dieci anni di vita del progetto.

L'appuntamento fra Consiglieri, Amministratori, insegnanti e operatori, tutti a vario titolo impegnati ad affrontare i temi dell'educazione e della democrazia, della cittadinanza e della partecipazione, è stata un'occasione importante per avviare il nuovo anno di lavoro e ribadire l'impegno a portare avanti questo progetto, ognuno con il proprio ruolo e tenendo sempre al centro i ragazzi. Ai ragazzi viene infatti riconosciuto l'impegno e la serietà con la quale hanno svolto e continueranno a svolgere il ruolo di "Consiglieri", rappresentando i loro compagni di classe e progettando azioni di miglioramento del territorio, facendosi promotori di idee e progetti volti al bene della collettività.

Indispensabile, per la buona riuscita del progetto, la collaborazione della Scuola e il contributo costante e concreto di tutte le famiglie, che sostengono la partecipazione dei ragazzi con grande disponibilità anno dopo anno.

In questi mesi, dopo alcuni incontri iniziali dedicati alla conoscenza dei nuovi Consiglieri e al consolidamento del gruppo, i giovani Consiglieri hanno già iniziato a portare in assemblea parecchie proposte progettuali, che come sempre riguardano ambiti diversi: ambiente, cultura, tempo libero. Nei prossimi numeri dello Zol@Informa entreranno più nel dettaglio per presentare i progetti su cui il CCR intende lavorare quest'anno.

Coordinamento Pedagogico

coordinamentopedagogico@comune.zolapredosa.bo.it

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

SCUOLA MEDIA

ID	Mattia Bacellieri	C
ID	Virginia Paone	C
ID	Matteo Gnesini	V
ID	Lucia Leonardi	V
IID	Gioele Marzillo	C
IID	Lucia Novi	C
IID	Andrea Ferretti	V
IID	Valentina Passini	V
IIID	Tommaso Leonibondi	C
IIID	Martina Lauro	C
IIID	Cristian Berti	V
IIID	Irene Danielli	V
IF	Daniel Eaton Ross	C
IF	Ilaria Tartarini	C
IF	Gianluca Zani	V
IF	Jessica Crecentini	V
IIIF	Matteo Tesini	C
IIIF	Arianna Elmi	C
IIIF	Chiara Righi	V
IIIF	Helena Monari	V
IIIA	Andrea Minghelli	C
IIIA	Silvia Marrano	C
IIIA	Marco Venturi	V
IIIA	Crescentia Asante	V
IIIE	Riccardo Rimondini	C
IIIE	Laura Maffucci	C
IIIE	Massimiliano Martoni	V
IIIE	Beatrice Lanzoni	V

SCUOLA PRIMARIA

V BVL	Veronesi Enrico	C
V BVL	Mignani Benedetta	C
V BVL	Pasquini Alessio	V
V BVL	Rinaldi Maria Cecilia	V

C= consigliere/a V=viceconsigliere/a

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: COS'È?

È un progetto formativo, di educazione alla cittadinanza e alla convivenza; è un'assemblea formata da ragazzi delle scuole del territorio e un laboratorio di democrazia attiva.

È un organismo democratico inserito a pieno titolo fra gli altri organismi di partecipazione della città, con funzioni e risorse proprie.

L'assemblea è formata da ragazzi rappresentanti delle classi elementari e medie (due per ogni classe, maschio e femmina) a partire dalla quarta e quinta elementare. Il progetto è sostenuto dagli adulti, Amministratori e tecnici comunali, insegnanti, genitori, che si pongono in una situazione di "ascolto" dei ragazzi, e di "impegno" nella ricerca delle risposte/azioni da realizzare.

Il progetto coinvolge dunque i ragazzi, la scuola, il Comune. E li coinvolge insieme.

Coinvolge i ragazzi perché li ritiene soggetti competenti, in grado di esprimere bisogni e punti di vista "sociali", di portare cambiamenti, e

di sperimentare il concetto di partecipazione e cittadinanza attiva.

Coinvolge la scuola perchè la natura del progetto è essenzialmente formativa ed educativa: la scuola è infatti un'agenzia educativa e formativa importante, e la democrazia si impara attraverso l'esperienza diretta. E' vero che l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza è nei programmi scolastici ministeriali, ma il concetto di partecipazione si sperimenta se le Istituzioni creano le condizioni.

Coinvolge il Comune perchè le Istituzioni hanno la responsabilità politica e civica di sperimentare e consolidare opportunità di ascolto, condivisione, partecipazione attiva dei loro cittadini, e il dialogo con i cittadini comincia da quando sono piccoli.

Insieme perché l'alleanza fra Istituzioni scolastiche, Amministrazione Comunale e famiglie, costituisce un punto di forza irrinunciabile e una garanzia di coerenza progettuale.

LA NUOVA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT (CCS)

PERIODO 2009/2013

Il 19 Ottobre 2009 si è riunita la Consulta Comunale dello Sport che ha rinnovato il proprio Direttivo. L'Assemblea dei presenti ha nominato all'unanimità Daniele Trevisani, del Gruppo Sportivo Riale, Presidente.

A norma di Statuto, il Presidente ha presentato al gradimento dell'Assemblea il vice Presidente nella persona di Mario Beviri, della Associazione Navile Zola 1987, ed il Segretario nella persona di Marco Fornasier del Volo Club Arcobaleno, già presente nei precedenti direttivi. L'Assemblea si è data da subito alcuni obiettivi da trattare e successivamente proporre all'Assessorato allo Sport del Comune di Zola Predosa.

I Responsabili delle Associazioni Sportive presenti hanno individuato, come primo e più urgente argomento da trattare, quello relativo agli spazi presso gli impianti sportivi e, in particolare, quelli indispensabili alle attività che si praticano al coperto (palestre).

Il motivo di questa esigenza nasce dalla continua richiesta di sempre maggiori spazi coperti da parte delle (fortunatamente) numerose Associazioni Sportive presenti sul territorio che cercano di soddisfare le sempre maggiori richieste della utenza residente e non.

La continua espansione urbanistica residenziale impone alle Associazioni Sportive, che svolgono anche una funzione sociale e di integrazione, fondamentale per la salute e il benessere delle persone, la necessità di disporre di ulteriori impianti rispetto a quelli esistenti e, magari, anche più rispondenti alle nuove esigenze e normative.

L'Assessorato allo Sport ha manifestato la propria disponibilità ad esaminare tutte le proposte che avanzeranno dalle Associazioni Sportive valutandone la fattibilità e sostenibilità.

Già da questa prima riunione, pertanto, è emersa la laboriosità e l'impegno fattivo della Consulta Comunale Sportiva che ne conferma l'impegno e la serietà dimostrata con continuità in questi anni di collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Vi aspettiamo numerosi ai prossimi incontri, ricordando che, le Associazioni Sportive interessate a prendere parte ai lavori della Consulta, possono formalizzare la propria adesione compilando la richiesta/modulo scaricabile dal sito internet del Comune [adesione Consulta Sport] e inviarla all'ufficio Cultura e Sport o prendere contatti con il direttivo della Consulta Comunale Sportiva:

Daniele Trevisani (Gruppo Sportivo Riale)
Presidente - info@gsriale.it
Mario Berivi (ASD NavileZola)
Vice Presidente - ma.berivi@libero.it
Marco Fornasier (Volo Club Arcobaleno)
Segretario della Consulta
marco.fornasier@tiscali.it
A presto e cordiali saluti a tutti.

Direttivo
Consulta Comunale dello Sport

ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE HANNO ADERITO FORMALMENTE ALLA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT 2009/2013

Centro di Danza Maestro Buratto
ASD Navile Zola 1987
ASD Lolli Auto Sport Club
ASD Francesco Francia Pallacanestro
ASD Francesco Francia Atletica
ASD SKS Performance
ASD Calcio Zola Predosa
ASD Polisportiva Zola
Associazione Volo Club Arcobaleno
ASD Airone Football Club
Gruppo Sportivo Riale
Associazione Arcieri della Landa
Voltone Basket
Associazione Sportiva ASCO

ACCADEMIA DEL FRUGA

Il circolo artistico Accademia del Fruga offre ai propri soci e simpatizzanti due iniziative molto interessanti proposte e guidate dal prof. M.Carpani della cui competenza usufruisce da anni per conoscere tanti luoghi artistici e tante curiosità di Bologna.

Sabato 20 Marzo 2010 alle ore 16 visita guidata al cunicolo dove scorre l'APOSA, costruito nel corso dei secoli, con strutture romane inglobate nelle murature. Ritrovo alle ore 15,45 in piazza Minghetti.

Sabato 10 Aprile 2010 alle ore 10 visita guidata al PALAZZO CAPRARA (sede della Prefettura), dove si potranno visitare i saloni e i dipinti. Ritrovo alle ore 9,45 in piazza Roosevelt.

Al momento attuale per questa proposta sono in corso le richieste dei vari permessi e autorizzazioni per cui la stessa può essere suscettibile di variazioni.

Le visite guidate sono gratuite per tutti.

Per info ed iscrizioni telefonare al n° 051/752298.

Numero massimo dei partecipanti: 30 persone.

Elisa Niccoletti
il Presidente

ASSOCIAZIONE AMANCAY Scuola di musica

L'Associazione AMANCAY comunica a tutte le persone interessate che la Scuola di musica continua la sua attività con i seguenti corsi:

- Canto moderno

- Canto lirico
- Pianoforte
- Violino

Inoltre AMANCAY informa dell'avvio dei seguenti nuovi corsi:

- Sassofono
- Propedeutica per bambini dai 4 agli 8 anni: CRESCERE...A TEMPO DI MUSICA! Ritmica, canto, flauto dolce e percussioni Orff.

Le lezioni si svolgeranno presso il Centro Torrazza di Zola Predosa.

Per informazioni e iscrizioni: 051 753628, 347 5425007, irene.pablo@libero.it

Irene Maria Olavide
Responsabile

ANPI

Una nuova stagione ha preso avvio

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, nata nella lotta al fascismo per promuovere la libertà e la dignità della persona, con entusiasmo si apre al progetto una nuova stagione per l'ANPI, reso possibile con la modifica dello Statuto inserendo la qualifica di antifascista, cosa che renderà possibile a chi si riconosce in questo titolo di aderire alla nostra Associazione.

L'ANPI avrà così nuova forza per continuare il suo ruolo di testimone per non disperdere il patrimonio di valori di cui è intrisa la lotta di liberazione. Per difendere la nostra Costituzione che all'art. 3 dice "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di

opinioni personali e sociali".

Difendere la democrazia, il lavoro, avere uno stato sociale che sappia cogliere gli effettivi bisogni di ogni cittadino.

Valorizzare la scuola, l'Università, la ricerca, salvaguardare la pace e la cooperazione tra i popoli.

Fare in modo che le radici della nostra storia non si disperdano e si tramandino al futuro.

Vieni a trovarci, noi ci siamo..Nel 2009 eravamo 154 nel 2010...

La domenica mattina dalle 10,00 alle 12,00 - Via Cellini 6 - Zola Predosa

Andrea Passuti
Presidente Anpi Sezione Zola Predosa

ORIZZONTI

Mantenersi in forma a Ponte Ronca

L'associazione sportiva "Orizzonti" organizzata da più di 10 anni corsi di "Fitness" presso la palestra di Ponte Ronca. Questi corsi sono aperti a tutti ed offrono una notevole varietà di esercizi fisici che vogliono incontrare le diverse esigenze dei partecipanti. Molti sono d'accordo sul fatto che il movimento fisico giovi alla salute, serva a perdere peso ed a scaricare le tensioni accumulate durante la giornata. Per questo motivo, le nostre serate si caratterizzano con attività di stretching, di potenziamento muscolare, di allenamento aerobico, ed anche giochi di squadra.

È importante tenere in considerazione che muoversi significa anche mettere in relazione il corpo con le emozioni e con l'aspetto mentale. Ecco perché, attraverso

so la nostra proposta, muoversi significa crescere, immagazzinare sempre di più nuove e diverse informazioni che portano ad aumentare la conoscenza di noi stessi, dello spazio che ci circonda, della relazione tra il nostro corpo, lo spazio e gli altri.

L'appuntamento è ogni lunedì e giovedì dalle 21,00 alle 22,00 presso la palestra delle scuole elementari di Ponte Ronca. Ti invitiamo ad una serata di prova gratuita. Per informazioni Tel. 348.6915645.

ASCO

Ormai da 10 anni sul territorio Zolese possiamo senza alcun dubbio affermare di aver dato un forte contributo al Mondo dello Sport attivando diversi Corsi ed eventi Benefici oltre a importanti iniziative Sportive.

Voglio comunque soffermarmi su un'importante Corso, attivato di recente, e seguito con grande Professionalità dall'Insegnante Erika.

Corso base di Lingua cinese

Riteniamo importante questa iniziativa in quanto sul Territorio e zone limitrofe non ci sono grosse possibilità per apprendere quella che è la Lingua più parlata nel Mondo, ma soprattutto riteniamo indispensabile sapere comunicare con una Realtà, il Popolo Cinese, sempre più integrata nella nostra vita quotidiana.

Abbiamo attivato un Corso di BABY DAN-CE per Giovani da 3 a 6 anni, indicato per tutti coloro che vogliono avvicinare, divertendosi, il proprio Figlio/a al vasto Mondo del Ballo, il Corso è seguito da Greta, Insegnante con le capacità necessarie a tenere TESTA a un Plotone di Giovanissimi Ballerini.

Chi fosse interessato può contattarci al 348/5143201 o visitare il nuovo sito www.ascozola.net dove per altro troverà notizie su tutti i nostri Corsi su Arti Marziali e Sport da Combattimento, oltre ad avere informazioni su importanti iniziative ed eventi sul Territorio di Zola Predosa.

Non siamo certo a San Genesio, nelle montagne sopra Bolzano, e sicuramente ci è mancata la tipica cena, colma di squisitezze, al calduccio mentre fuori nevica, ci è mancato il suo percorso paesano per raggiungere la palestra di allenamento, ci è mancata quell'aria tipica di chi era in vacanza.

Dopo 7 anni il gruppo IBDF deve rinunciare, per causa di forza maggiore dovuta a un corso Obbligatorio indetto dalla Federazione Italiana Wushu Kung Fu F.I.Wu.K., al classico ritiro invernale al quale ormai eravamo abituati.

Però, come ormai siamo abituati, il gruppo IBDF ha saputo reagire a questa mancanza organizzando, a Zola Predosa, un Comune, della periferia di Bologna, da sempre sensibile al sostegno del nostro e di altri Sport, uno degli Stage con il più alto livello di partecipazione di Atleti e Maestri.

Lo Stage in cui è stato possibile apprendere vari stili ha visto la partecipazione di 80 Atleti e di 12 tra Maestri - Istruttori e Allenatori coordinati dal Direttore Tecnico

IBDF e Responsabile della Nazionale Giovanile di Wushu F.I.Wu.K. Maestro Tu Loss. Per il Sanda - Light Sanda i Maestri Sestito Vitaliano - Follari Mario - Staltari Emiliano, per il Taji il Maestro Lazzarini Corrado, per il Tradizionale il Maestro Autorino Giuseppe, per il Wushu Moderno il Maestro Tu Loss, per il Corso Arbitrale Ferrara Gennaro.

Come sempre il gruppo IBDF ha dimostrato di sapere mettersi a disposizione dei Ragazzi-Atleti mettendo a loro disposizione il meglio a costi ridottissimi, mantenendo una Linea che a lungo sta premiando tutto il Gruppo.

Durante lo Stage grande attenzione e suspense per la premiazione degli Atleti ASI, significativa conferma di Laura Perrone,



Shaolin Temple Montelupone, grande protagonista anche in campo Internazionale, meritata entrata per Alessandro Gaiani, ASCO asd, meritevole di risultati e partecipazione, Giusta Premiazione per il Giovanissimo Ramini della palestra Sempre Avanti di Bologna che con il suo senso di partecipazione e rispetto si è meritato il Premio Speciale.

Ricordiamo anche l'importante intervento del Sindaco Stefano Fiorini e dell'Assessore allo Sport Alessandro Ansaloni di Zola Predosa che con la loro presenza hanno ribadito con Forza il sostegno a queste importanti iniziative Sportive e portando, con grande soddisfazione di tutti, l'invito all'inaugurazione del Nuovo Bar del Centro Sportivo.

Appuntamento al prossimo grande appuntamento con IBDF, Las Palmas Canarie.

Follari Mario
ASCO asd

AUSER

La solidarietà giorno per giorno

L'Auser, associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà è presente nella Provincia di Bologna dal 1991 e da allora, attraverso il quotidiano impegno dei suoi volontari lavora per garantire agli anziani reali occasioni di partecipazione alla vita della comunità, combattendo le solitudini e il disagio e ponendosi al fianco delle categorie più deboli, anziani e disabili in primis. Anche a Zola Predosa Auser è presente con i suoi instancabili volontari per garantire - in accordo con Comune e Asl - servizi e sostegno a chi ne ha bisogno e un'importante risorsa sociale per l'intera comunità.

43 volontari attivi, 5233 interventi effet-

tuati e 38250 chilometri percorsi nel solo 2008. Sono questi i dati del volontariato Auser a Zola, nei quali rientrano i servizi di trasporto e di accompagnamento a visite mediche, presso uffici e Centri ricreativi a beneficio di anziani e disabili, servizi di sostegno e cura alla persona, attività di scuolabus, di sorveglianza pre e dopo scuola presso gli istituti primari della zona... Ma i volontari Auser sono presenti anche presso i poliambulatori per dare informazioni agli utenti e agevolare il lavoro degli operatori, e ancora contribuiscono alla manutenzione di spazi e strutture dove serve. Le attività messe in campo da Auser in ambito sociale sono realizzate in convenzione con gli enti pubblici, al fine di ampliare e arricchire lo spettro dei servizi disponibili, contribuendo sul piano pratico alla tutela dei diritti individuali di tutti, e in particolare delle persone che si trovano in condizioni di disagio.

Infine coerentemente con la logica di rete che caratterizza l'operato dell'associazione, Auser collabora con lo Spi Cgil per la realizzazione di attività ludico ricreative, di incontri e occasioni di socializzazione dedicate in particolare agli anziani ma non solo.

A coordinare le attività dei volontari è la Sig.ra Nadia Lodi che spiega: "nel nostro territorio offriamo servizi che trovano il loro più autentico significato nella vita quotidiana e nel benessere dei nostri utenti: poter garantire a disabili e anziani - in accordo con gli Enti Pubblici - un servizio di accompagnamento regolare e dal volto umano e amichevole significa dare loro una reale chance di partecipazione e di inclusione sociale, combattendo quella dannosa sensazione di solitudine che spesso prende al cuore di chi non è più giovane e forte o chi convive costantemente con una disabilità".

E oggi è ancora più facile sostenere Auser, destinando il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore dell'associazione. Per farlo basta inserire in fase di dichiarazione dei redditi il codice fiscale 97321610582. Si tratta di una scelta che non incide sul reddito perché è una quota sulle proprie imposte, comunque dovute.

Per informazioni: www.auserbologna.it
tel: 051/63.52.911

Nadia Luppi

AVIS ZOLA PREDOSA

Care Donatrici, cari Donatori, L'A.V.I.S vi ricorda le date delle donazioni effettuate del centro mobile presso il poliambulatorio U.S.L. in piazza Di Vittorio:

lunedì 22 Febbraio 2010

lunedì 24 Maggio 2010

lunedì 23 Agosto 2010

lunedì 22 Novembre 2010

siate numerosi.

La nostra annuale assemblea di bilancio si terrà domenica 21 Febbraio 2010 alle ore 10 presso il centro socio-culturale Giovanni Falcone di Riale.

Durante l'incontro verranno premiati i soci benemeriti che saranno preavvertiti con circolare specifica.

Al termine della cerimonia sarà servito

l'aperitivo.

Vi segnaliamo che da qualche mese il materiale informativo A.V.I.S si trova anche nell'atrio del Palazola. Questo grazie alla sensibilità della gestione SO.GE.SE e all'assenso dell'amministrazione comunale, proprietaria della struttura. Per noi è una grande opportunità e porgiamo i più sentiti ringraziamenti.

Per informazioni siamo reperibili nella nostra sede al centro Torrazza, accanto alle scuole medie F.Francia, ogni primo mercoledì del mese dalle 20.30 alle 22.

Aiutateci a fare grande l'A.V.I.S.

Donate sangue, fa bene a voi e al vostro prossimo.

Valentina
per il Consiglio Direttivo

FESTA DELLA BEFANA AL CANILE

Il giorno 6 gennaio 2010, la Befana è passata anche a Cà La Ghironda per far felici i bambini e i cani ospiti del Canile Municipale. Il programma della giornata ha previsto l'allestimento di un laboratorio creativo per coinvolgere i bambini nella decorazione delle calze, lo spettacolo di danza offerto dalla Scuola del Maestro Buratto, ed una meravigliosa merenda offerta dal Ristorante Giocondo. Durante il pomeriggio i bambini intervenuti hanno portato doni per gli amici animali: croccantini, biscotti, ecc...ed anche qualche soldino.



GSRIALE In pedana

Con il 2010 iniziano anche i Campionati che vedranno impegnate le ginnaste dell'Agonistica del settore Ginnastica Ritmica del Gruppo Sportivo Riale. Il primo appuntamento è il 27/28 Febbraio, data in cui si svolgerà il primo Campionato Regionale UISP, dove più di 30 ragazze concorreranno nei programmi a squadre per il podio.

La Ginnastica Ritmica è uno sport olimpico femminile, presente sul nostro territorio a livello agonistico e corsistico ormai da 22 anni grazie al Gruppo Sportivo Riale. Questo sport unisce l'armonia dei movimenti del corpo tipici della danza alla musica e al maneggio di piccoli attrezzi, come nastro, cerchio, palla, fune e clavette.

Per tutte le bambine che vogliono provare l'attività ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per il secondo quadrimestre presso la nostra segreteria in via Risorgimento 370, presso la piscina comunale di Zola Predosa.

Per info: 051.752455 - www.gsriale.it

LA RONCA

Possiamo archiviare l'anno 2009 con un bilancio sicuramente positivo sia per l'aspetto del resoconto economico (che è sempre la prima condizione per poter continuare a lavorare) che per quello che riguarda le soddisfazioni morali e umane. L'ultima Festa della Ronca, che rimane il pezzo forte della nostra programmazione, ha certamente coinvolto tante persone sia della nostra frazione che di fuori, riversandole lungo le nostre vie a vedere spettacoli, negozi, bancarelle, e ovviamente a gustare ottime specialità gastronomiche.

C'è stata una buona affluenza anche nella giornata di festeggiamento natalizio, tenutasi il 13 Dicembre, grazie anche all'originale idea di un Babbo Natale che distribuiva i doni in cambio delle letterine ricevute dai bambini, un mercatino, ed il tradizionale concerto di Natale presso la chiesa di Ponte Ronca.

La stagione teatrale dell'ormai nota compagnia amatoriale de I RONCATI ha visto numerosi spettacoli in diversi teatri della provincia, e per questo ci teniamo a ringraziare gli spettatori che ci hanno seguito e che hanno permesso di raccogliere significative cifre da donare in beneficenza; in particolare sottolineiamo l'impegno di Emil Banca tramite la quale è stato possibile donare 1000 Euro all'Ant, la disponibilità del Comune di Zola a dare il suo patrocinio e lo Spazio Binario permettendo così di incrementare le offerte alla parrocchia e al canile di Ponte Ronca, e per finire l'organizzazione dello spettacolo al teatro Allemani pro ActionAid e Istituto Ramazzini.

Altro evento benefico è stato la cena per la raccolta fondi a favore dell'ospedale in Madagascar, organizzata grazie alla generosità della famiglia Vannini in collaborazione con gli "Amici di Ampasilava" e l'Associazione la Ronca.

Ora è iniziato il 2010, e per cominciare questo nuovo anno v'invitiamo tutti - in particolare i bambini, ma anche persone di ogni età a travestimento! - al Carnevale, che festeggeremo con due sfilate di carri mascherati, una il 6 Febbraio a Ponte Ronca e una il 14 Febbraio a Zola.

Ricordiamo sempre che per migliorare e abbellire le nostre iniziative sono accetti a braccia aperte soci e volontari nuovi, quindi.. vi aspettiamo numerosi!

Grazie a tutti,

Associazione la Ronca

CENTRO DANZA BURATTO

Il lunedì è gratis

Il corso di danza moderna per principianti adulti non è l'unica novità al Centro Danza Buratto: a partire dai mesi scorsi è infatti partita l'iniziativa "il lunedì è gratis": **ogni lunedì la lezione dalle 18 alle 19 è GRATUITA.** Sono previste tematiche sia prati-

che che teoriche volte a migliorare le conoscenze e le competenze degli allievi, dei genitori, degli amici ma anche degli esterni, interessati all'argomento. Il calendario dei prossimi incontri prevede: **1 febbraio:** lezione di storia della Danza TEORIA "Merce Cunningham e la danza post moderna"; **8 febbraio:** lezione di tecnica della danza classica, PRATICA. "Utilizzo delle punte: esercizi pratici"; **15 febbraio:** lezione di laboratorio coreografico PRATICA "esplorazioni ed espressività della danza libera, al di là della tecnica"; **22 febbraio:** lezione di storia della danza TEORIA "Rudolph Nureyev: la vita, il ballerino, il mito"; **1 marzo:** lezione di trucco teatrale TEORICO-PRATICA "Il trucco teatrale: le basi". Portarsi un po' di armamentario: ombretti, matite, basi, rossetti. Nei lunedì di marzo a partire dall'8 marzo il nostro tema di interesse sarà il balletto La bella addormentata per capire meglio il nuovo allestimento di quest'anno. Per le altre date www.burattodanza.com. Siamo anche su facebook e twitter.

Info line centro danza 349.7675179

POLISPORTIVA ZOLA

La Polisportiva Zola, insieme all'associazione Coreutika Danza, informa che sono aperte le iscrizioni al **Corso per principianti di tango argentino** con Luciana e Marco. NON è necessario essere in coppia!!! Il corso si tiene in via Cellini n° 6 (2° piano) Zola Predosa.

Sono anche riaperte le iscrizioni per il secondo **Corso di psicomotricità** per bambini dai 4 ai 6 anni.

Il corso si tiene presso la Palestra New Club in via del Greto n°2/2 - Zola Predosa Sono, inoltre, sempre aperte le iscrizioni ai corsi di:

- **atletica**
- **calcio**
- **danza classica (per bambini dai 3 ai 12 anni)**
- **danza orientale (per bambine e donne dagli 8 anni in poi)**
- **danze popolari**
- **karate**
- **minibasket**
- **minivolley**
- **nordic walking**
- **nuoto**
- **tennis**
- **tiro con l'arco**
- **yoga**

Per Info e Iscrizioni

Polisportiva Zola: aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30 e sabato dalle 10 alle 12

Via Cellini 6 - Zola Predosa -

Tel. 051.759176 - Fax 051.6188335

sito: www.polisportivazola.it

mail: polisportivazola@alice.it

Segreteria
Polisportiva Zola

RIFUGIO DEL CANE

Cani speciali

Vogliamo presentarvi tre cani speciali per i quali desideriamo in modo speciale trovare casa.

Non possiamo scrivere un romanzo e quindi vi diremo di ciascuno le cose salienti, venite a trovarli al Rifugio se avete voglia di

iniziare una bellissima storia d'amore che richiede solo un pò di sacrificio, ma insomma senza sacrificio che amore è?

Fiore - Età: 2 anni

Questa è la nostra dolcissima Fiore... una lupacchiotta speciale, tenerissima e buonissima con un solo piccolo difetto: lei ha un po' di timore degli sconosciuti... cerca una famiglia tranquilla, che le dia la possibilità di ambientarsi... ma poi vedrete come si affezionerà a voi, Fiore vi seguirà ovunque e vi ripagherà con una devozione particolare...

Gin - Età: 1 anno

Taglia medio-piccola, pelo raso, coda sempre scodinzolante, faccia da coccole... è lui, il nostro Gin! Bello da impazzire, dolce e buono, impossibile resistere al suo sguardo... però Gin ci chiede: "Ma allora come mai nessuno mi adotta?" "Una risposta c'è, piccolo Gin... tu sei affetto da una forte displasia... la gente si spaventa, non lo sa che si può essere felici lo stesso..." Gin è già stato operato alle zampe, ora cammina e gioca... è molto migliorato... si meriterebbe tanto una famiglia...

Yara - Età: 2 anni

Yara è giovanissima e speriamo tanto che possa trovare al più presto una famiglia. E' arrivata al canile da cucciola, ma nessuno l'ha scelta perché tra tanti cuccioli lei era la più timida e spaventata. Una volta presa confidenza, però, ha un carattere dolcissimo... Speriamo che arrivi qualcuno a chiedere di lei, è così triste vedere crescere un cucciolo in canile...

CENTRO DI FITNESS SKS PERFORMANCE

La pedana vibrante e gli effetti dell'allenamento con le vibrazioni

Ci sono mode che nascono dal nulla e vanno a finire nel nulla. Altre, invece, in realtà sono frutto di decenni di studi e, passata l'ondata pubblicitaria, resteranno il valido strumento che sono.

Questo è il caso dell'allenamento vibratorio! Eccezionale tecnica di riabilitazione, strumento per il mantenimento dell'efficienza fisica e ottimo metodo di allenamento.

L'allenamento con le vibrazioni è un tipo di attività fisica che si svolge a contatto con uno strumento "LA PEDANA VIBRANTE".

I giudizi su questo tipo di allenamento sono spesso i più discordi...cerchiamo quindi di chiarire le idee sui suoi effetti.

L'oscillazione perfettamente verticale del piano d'appoggio sottopone il corpo a dei frequentissimi (30-35 al secondo!) e minuscoli "saltelli" (come dei continui e impercettibili rimbalzi) ai quali il corpo stesso reagisce automaticamente per via riflessa, in modo da mantenere la sua posizione.

Così facendo si ha una notevole amplificazione dell'intensità e del carico di qualsiasi esercizio si stia eseguendo.

Proprio per ciò i risultati di questo allenamento sono fantastici e soprattutto molto veloci rispetto a un allenamento "tradizionale", riuscendo ad applicare in pochi esercizi e con relativamente poco affati-

camento un volume di attività fisica che altrimenti richiederebbe intere sedute di allenamento.

I benefici dell'attività sulla pedana vibrante sono perlopiù quelli di una qualsiasi attività fisica (miglioramento dell'apparato cardio-respiratorio, prevenzione dell'obesità, del diabete e altre innumerevoli patologie, aumento della forza, del tono muscolare e perciò dell'efficienza fisica, aumento della coordinazione, miglior risposta agli stress...).

Inoltre l'allenamento vibratorio ha una serie di benefici specifici: per prima cosa essendo un'attività in carico ed "ad impatto" è fortemente indicata nella cura e nella prevenzione dell'OSTEOPOROSI, stimolando le ossa a rigenerare e produrre il loro tessuto.

Le vibrazioni favoriscono l'aumento della circolazione sanguigna e lo smaltimento dei liquidi corporei in eccesso. Infatti la pedana effettua, dove applicata direttamente a contatto con la cute, un vero e proprio massaggio drenante, propagato in tutto il corpo dall'effetto "pompa" indotto su vene e vasi linfatici dalle frequenti micro-contrazioni muscolari riflesse.

L'attività muscolare riflessa inoltre aumenta direttamente il livello di attivazione e di tono muscolare.

In più la sensazione di fatica è limitata e il recupero (e quindi il miglioramento) è notevolmente accelerato perché, contemporaneamente aumenta e migliora la circolazione sanguigna che smaltisce i "rifiuti" dell'attività.

La continua destabilizzazione facilita il miglioramento dell'equilibrio (statico e dinamico) e del controllo del corpo, rendendoci più sicuri nei movimenti e migliorando la consapevolezza e la padronanza posturale.

Infine le vibrazioni aumentano e velocizzano i meccanismi alla base dell'allungamento muscolare e della mobilità articolare.

Per far sì che questa attività stimoli i benefici ricercati, e non sia invece dannoso per le nostre strutture muscolo-articolari e i nostri organi interni (anch'essi infatti "vibrano"...), occorre puntualizzare alcuni importanti accorgimenti da seguire.

Innanzitutto la pedana stessa deve possedere una buona qualità costruttiva.

Infine occorre assolutamente evitare che (magari sotto le indicazioni di improvvisati istruttori) vengano mantenute sulla pedana posizioni dannose, rese potenzialmente ancora più pericolose dalla vibrazione stessa.

E' perciò categoricamente necessario che gli esercizi siano eseguiti in modo corretto e sotto la guida di istruttori competenti e qualificati che sappiano adattare e dosare il carico di lavoro.

Quando si parla di attività fisica, infatti, si parla di benessere e il benessere vuole dire salute, ecco perché noi mettiamo a disposizione tutta la nostra competenza, applicandola anche a questa innovativa modalità di "allenamento".

Per avere maggiori informazioni e/o prenotare una prova gratuita potete contattare la segreteria del Nostro Centro:

PALESTRA PERFORMANCE S.KS.

Via dell'Abbazia n° 4 - Zola Predosa (BO)

Tel e Fax - 051 616 61 61

www.sksperformance.com

Dott. Michele Stancari

TUTTINSIEME

Nei mesi scorsi, in diverse occasioni, abbiamo espresso molta amarezza per la mancata disponibilità degli appartamenti - promessi dalla precedente Giunta comunale - destinati al progetto Casa aperta. Ma non per questo ci siamo bloccati! Nella seduta del direttivo del 23 novembre è stato dato mandato al Presidente di firmare il contratto d'affitto di un appartamento sito in centro a Zola, in via Predosa 11, nel quale riprendere le attività del progetto Casa aperta ed anche tenere i weekend giovani per l'autonomia. L'appartamento sarà utilizzato già a partire da gennaio e tutti i soci potranno visitarlo in occasione dell'inaugurazione ufficiale che terremo in occasione della nostra prossima Assemblea che terremo il 20 febbraio dalle 15 alle 18, nell'aula corsi presso la sede comunale.

Lo sforzo economico è importante ma si sono già raccolti segnali di solidarietà per le nostre iniziative volte alla crescita delle autonomie, in vista della creazione di un gruppo appartamento. Stiamo ricevendo sostegno per l'arredamento dell'appartamento.

In particolare ringraziamo gli amici di Corallo Pesca, Perla del Reno, Associazione TMP di Zola Predosa, Cannisti Casalecchiesi e Sagra del pesce di Anzola che hanno deciso di organizzare una Festa del pesce a favore di questi nostri progetti presso il Centro sociale Susanna Molinari di Madonna Prati. Gli appuntamenti sono per il 13, 14, 27 e 28 febbraio, nonché il 13 e 14 marzo sempre al sabato sera e alla domenica mezzogiorno. Si prenota chiamando lo 051.757191 tutte le sera (tranne il lunedì) dopo le 20,30.

Con il nuovo anno si confermano tutte le nostre iniziative del tempo libero del sabato ed i vari laboratori musicali, di teatro, internet e artistico.

Ringraziamo tutti i nostri volontari per il tempo e l'affetto che riservano alle 30 persone con disabilità che partecipano alle attività della nostra Associazione.

Ma siamo anche sempre alla ricerca di nuovi volontari, che ci possano dedicare un po' di tempo e di buona volontà, per favorire le nostre attività volte a migliorare l'integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale di Zola Predosa.

Se hai qualche ora di tempo telefona al 3357877330: sarai il benvenuto!

Maurizio Zucchi

DA ZOLA PREDOSA A MALTA

Il giorno 15 settembre 2009 noi ragazze insieme ad altri 26 alunni/e delle classi terze della scuola media "F. Francia", abbiamo fatto una vacanza-studio a Malta per approfondire lo studio dell'inglese. Il soggiorno sull'isola è durato una settimana. Siamo stati accompagnati dalle professoresse Gloria Vannucchi, Marinella Zarabini e Stefania Federici.

Alloggiavamo presso alcune famiglie di Sliema, una piccola città maltese. Queste famiglie già da molto tempo sono impegnate con MB, l'agenzia che ha organizzato il viaggio per offrire alloggio a studenti stranieri. Eravamo molto emozionati per la nuova esperienza della vacanza - studio e perché dovevamo alloggiare presso famiglie del posto e condividere le loro abitudini e...sforzarci a parlare inglese.

Gli organizzatori ci hanno divisi generalmente a coppie "affidandoci" ad una famiglia designata, dove siamo giunti dall'aeroporto con un piccolo ..ma veloce pulmino. Queste sono state sempre molto gentili e ospitali con noi, alcune di loro avevano dei figli oppure già ospitavano altri studenti stranieri, ci hanno dato varie regole quali l'orario della cena (18,00/18,30) o della "nanna" ma ci hanno fatto sentire subito parte di esse. Il primo giorno presso la scuola IELTS, ci hanno fatto fare un test per valutare il nostro livello e suddividerci nelle varie classi dove abbiamo seguito un corso d'inglese per un totale di 20 ore di lezione. In ogni classe c'erano circa dieci persone e ogni lezione comprendeva una parte ludica e una di studio con esercitazioni scritte e orali. Gli insegnanti erano tutti di madre lingua inglese. La scuola era frequentata anche da studenti di altre nazionalità che abbiamo avuto modo di conoscere durante la pausa di metà mattina sia durante le soste al bar che nei giri lungo i corridoi della scuola.

Tutte le mattine a parte il sabato e la domenica e il lunedì 22 settembre, giorno di festa dell'Indipendenza di Malta, abbiamo frequentato la scuola dalle 9 alle 13,00 e un paio di volte anche il pomeriggio. Quando non eravamo impegnati con le lezioni siamo andati varie volte a visitare la città di Sliema, che è una cittadina molto vivace e piena di attrattive, potendo tuffarci anche nelle limpide acque del Mediterraneo.

Abbiamo fatto anche due escursioni alla Valletta, capitale dell'isola, e all'isola di Comino. Alla Valletta abbiamo visitato il museo del palazzo del "Gran Maestro" dalla cui terrazza si poteva ammirare un bellissimo panorama della costa maltese, il porto della città e le architetture difensive coronate da grandi cannoni. Oggi questo edificio è sede del Parlamento. E poi la guida ci ha raccontato delle chiese, dei principali monumenti della città ma soprattutto di aneddoti della vita maltese. Durante la seconda escursione una nave ci ha portato alla Laguna Blu, nell'isola di Comino, potendo ammirare durante il tragitto delle strane meduse molto grandi e dai colori iridati. La Laguna Blu è una delle principali attrazioni



turistiche dell'isola e viene chiamata così per le sue acque trasparenti. Alcuni di noi si sono avventurati nella visita anche di grotte che circondano l'isola, il motoscafo andava così veloce che abbiamo ancora i capelli dritti..ma ne è valsa la pena..l'acqua al largo era ancora più blu..e il bagno nonostante la paura delle meduse non potevamo non farlo.. La sera un paio di volte siamo riusciti anche ad uscire dopo cena per "vivere" le serate maltesi, e così sempre "scortati" dalle prof abbiamo fatto incursioni dal lungomare di Sliema all'Hard Rock Café, ai negozi per l'acquisto dei vari souvenir.

Era ormai l'ultimo giorno, dovevamo fare le valigie, il tempo era volato..in aereo era tutto un susseguirsi di ricordi e di promesse. Questa vacanza studio per noi è stata utile sia per imparare la lingua inglese sia per essere più responsabili ed autonomi ed adeguarci ad abitudini diverse dalle nostre. Nel frattempo abbiamo fatto anche nuove amicizie con cui speriamo di rimanere in contatto.

Ringraziamo i nostri genitori, le insegnanti e la scuola in generale che ci hanno offerto questa opportunità, sperando che anche altri compagni delle future terze possano vivere esperienze simili e altrettanto significative.

**Eleonora Paolo,
Chiara Cimatti, Martina Monari 3^A**

ASSOCIAZIONE ZEULA

Corsi inverno-primavera 2010

CORSO DI GIARDINAGGIO "EN PLEIN AIR"

Il corso, articolato in 5 incontri, si propone di parlare di giardini e giardinaggio "sul campo", dando ampio spazio all'aspetto pratico, questo grazie alla preziosa collaborazione della signora Stefania Balzani - socia storica di Zeula - e del suo giardino. Un incontro di carattere introduttivo - aperto a tutti - sul verde a Zola (pubblico, privato, tutelato etc.).

Inizio marzo - sede da definire

3 incontri pratici nel giardino della signora Balzani nel tardo pomeriggio di giovedì orario 17-19 sui seguenti argomenti

- Risveglio primaverile
- (Bulbose e fruttiferi)
- L'orto e non solo
- Rose e peonie
- Visita guidata ad una manifestazione fioreale (Parma o Milano) entro la primavera

Giornata e orario: giovedì ore 17-19

Inizio: marzo 2010

Sede del corso: Giardino di Villa Balzani

Docente: Stefania Balzani

Costo: € 50 (l'uscita finale avrà un costo a parte)

QI GONG

Il Qi Gong è alla base di tutte le arti marziali sviluppatesi poi in Oriente e consente di arrivare al perfetto controllo del proprio corpo fisico e mentale.

E' ginnastica molto dolce che si può effettuare dall'infanzia fino a 100 anni; attraverso la ripetizione di movimenti dai nomi sicuramente singolari (l'orso che si risveglia, l'ochetta che sbatte le ali, raccogliere le perle in fondo al mare e portarle al cielo, il passo della tigre, i suoni e via dicendo)

permette di raggiungere una sempre maggiore mobilità articolare e permette di armonizzare la mente con il corpo attraverso la necessità di coordinare sempre meglio i movimenti. E' estremamente utile anche a coloro che hanno bisogno di ginnastiche dopo traumi articolari, perché molto dolce ed allo stesso tempo efficace. Permette inoltre per la sua facilità di ripetere questi esercizi anche a casa e quindi di adottare una ginnastica costante. **Sono 10 lezioni di un'ora e mezza ciascuna in orario serale. Minimo 8 - massimo 12 iscritti.**

Giornata e orario: mercoledì

dalle 20.30 alle 22

Inizio: 17 febbraio 2010

Sede del corso: Centro Torrazza

Docente: Alberto Aleotti e Luisa Nappini

Costo: € 70

FILOSOFIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA: IL NOVECENTO

Scopo del corso è proporre alcune riflessioni di ordine eminentemente teorico sui principali aspetti dell'arte europea del secolo appena concluso, con particolare riguardo per la sua prima metà. L'inquadramento storico, utile alla comprensione di autori e correnti artistiche in rapporto al loro tempo, sarà mantenuto nei limiti dell'essenziale; gli aspetti maggiormente curati saranno quelli linguistici, comunicativi ed assiologici; avrà ampio spazio la discussione, assieme ai partecipanti e sulla scorta anche delle esperienze personali, riguardo il ruolo dell'arte nella società e nella vita contemporanea. Come consuetudine, il corso sarà suddiviso in 11 lezioni, la prima introduttiva e dieci tematiche; a richiesta sarà fornita una bibliografia per personali approfondimenti.

- **Introduzione**
- **L'infrazione dei codici ottocenteschi (cubismo e astrattismo in pittura; la musica dodecafonica; il dada)**
- **La sovversione dei valori tradizionali (l'espressionismo tedesco, il futurismo italiano, il cubofuturismo russo)**
- **La ricerca di nuovi valori spirituali e civili (musica sacra e profana: Stravinskij, Britten, Messiaen; teatro politico - Brecht - e "delle crudeltà" - Artaud).**
- **Al di là del reale (il surrealismo e la pittura metafisica)**
- **Il cinema quale nuova arte del secolo**

Giornata e orario: mercoledì ore 21-23

Inizio: martedì 2 marzo

Sede del corso: Centro Torrazza

Docente: prof. Claudio Tommasi

Costo: € 70

A PARTIRE DA FINE FEBBRAIO-INIZIO MARZO RICOMINCIANO I CORSI DI SPAGNOLO (livello base il martedì e avanzato il giovedì) E DI INGLESE (4 livelli) CON POSSIBILITA' DI INSERIRSI PREVIO COLLOQUIO CON LE DOCENTI. SONO CORSI MONOSETTIMANALI RISPETTIVAMENTE DI 20 E 26 ORE.

Iscrizioni: segreteria associazione

cell. 340.1027296

email: zeula@zeula.com

quota sociale obbligatoria per frequentare i corsi: € 10



Facciamo un bilancio... ...SONO ALLO SFASCIO!!!

Cari Zolesi,

il 20 gennaio scorso, con i soli voti del Partito Democratico, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio per l'anno 2010.

Un Bilancio da far accapponare la pelle, in cui, l'unico punto positivo è il non aumento di tasse e tributi a carico dei cittadini ma, data la natura del piano previsto, dubitiamo che questo congelamento delle tasse potrà essere mantenuto negli anni successivi!

Nel bilancio è programmato il mantenimento dell'Istituzione servizi alla persona che costa 30.000€ ca. ma questo risulta INUTILE in quanto è stata creata una direzione unica con altri 9 comuni limitrofi ma: udite UDITE!

La priorità della maggioranza è la costruzione del Centro Giovanile, per cui sono disposti a indebitarsi e quindi ad INDEBITARCI aprendo mutui per 2.600.000€ ca. Noi pensiamo che NON sia questa la priorità! In questo periodo di grave crisi economica in primo piano dovremmo mettere il sostegno alle attività, alle imprese, alle famiglie in difficoltà economica che, avendo perso il lavoro, o essendo in cassa integrazione, non arrivano alla fine del mese!

Queste nostre urgenze non hanno avuto riscontro dalla maggioranza e all'avviso che avremmo raccolto le firme dei cittadini contro la costruzione del centro giovanile, l'assessore Luongo ha affermato che loro hanno vinto l'elezioni, quindi non sono interessati alle VOSTRE e NOSTRE firme!!

Occorrerebbe ricordare che l'attuale giunta rappresenta 4947 cittadini zolesi, mentre l'opposizione, ne rappresenta 6262 (unendo PDL, Lega e Coalizione Borsari) quindi, a Zola, il parere dei cittadini per il Partito Democratico, non conta molto!

Forse è per questo che il PD è allo sfascio: ha smesso di ascoltare i cittadini! Questi dirigenti hanno bisogno di una scossa perché comincino a porsi qualche domanda. Del Bono gli ha dato una grossa mano e se perdessero anche le prossime elezioni regionali...

Attenzione cittadini! L'Emilia Romagna non è la regione incantata che vogliono farci credere: ci stiamo indebitando sempre più e un dipendente regionale in E.R. costa ad ogni cittadino 900€, a differenza della Lombardia con 792€ (fonte: Osservatorio sul federalismo, creato da Unioncamere e Regione Veneto), ma il perché di questo dovremmo chiederlo a Vasco Errani e al suo ex vicepresidente e assessore al bilancio Flavio del Bono... ma questa è un'altra storia, forse!!!

Il Bilancio 2009/2011 un progetto tutto sbagliato

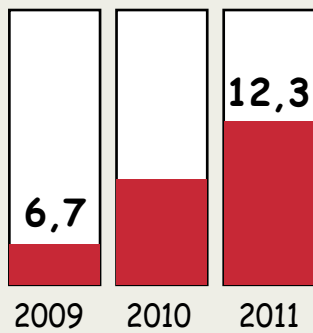
Il debito cresce

Il Bilancio appena varato dall'amministrazione di Zola Predosa è da fare accapponare la pelle.

I debiti del Comune per mutui, che all' inizio di Dicembre 2009 erano di € 6.743.858 diventeranno € 12.276.623 a fine Dicembre 2011.

Quasi il doppio in soli due anni.

milioni di Euro di debito (fonte: bilancio triennale)



Ma a cosa servono questi soldi?

Non alla messa in sicurezza di Ponte Ronca:

per cui sono previsti solo €20.000 l'anno prossimo per uno studio di fattibilità di interventi di difesa dal rischio idraulico, la stessa cifra stanziata per realizzare un'area di sgambamento (passeggiata) cani nel capoluogo. E nel 2012 vengono stanziati altri €100.000 per interventi di difesa idraulica con una nota che dice "opere negli anni successivi al 2012". Quindi questi centomila si suppone siano per il solo progetto.

Non per Lavino:

i lavori alla cava della ghiaia dureranno almeno fino al 2015, e solo dopo si cominceranno a costruire le casse di espansione per la difesa idraulica.

la Lega del Fare

BONUS ENERGIA / GAS

invitiamo i cittadini interessati ad informarsi presso il nostro ufficio o sul sito www.bonusenergia.anci.it su questo interessante provvedimento a favore delle famiglie a basso reddito fortemente voluto dalla Lega Nord.

Ecco a cosa servono!!!

Allora quali sono le spese più imponenti?

Centro culturale = 2.615.000 €

Parco giardino campagna = 2.088.000 €

di cui 1.188.000 € a carico del Comune.

Due opere che per noi della Lega si potrebbero realizzare sfruttando le infrastrutture esistenti con un costo minimo.

Invece l'assessore Luongo auspica che "si attivino gruppi di cittadini o di semplici volontari per la manutenzione degli spazi verdi": ci chiedono di fare del giardinaggio per ripianare i debiti.

Ovviamente una volta realizzati, questi progetti richiederanno **manutenzione e spese di gestione, quindi aumento dei costi fissi e della SPESA CORRENTE** (già tra le più alte in Italia quella procapite).

Voi ne sentite il bisogno?

Sappiate che già nel 2010 il Comune destinerà il 50% degli oneri di urbanizzazione (peraltro presunti) a coprirli.

IN PRATICA:

Alla fine dei 3 anni **più di 2 Milioni**, derivanti da entrate straordinarie, vengono destinati a mantenere la SPESA CORRENTE, sottraendoli agli investimenti.



Qualsiasi "buon padre di famiglia" capisce che questa è una condotta disastrosa.

COMMERCIO

Sarebbe bello che il Comune si fornisse per quelle merci disponibili sul territorio dai nostri piccoli commercianti e produttori.

Ricordiamo che nel programma il Sindaco si impegnava a favorire il commercio di vicinato.



RISPOSTA A GIANCARLO BORSARI

L'articolo di Giancarlo Borsari, intitolato "Per qualcuno però...vengono prima i propri interessi!!", pubblicato su Zola Info del mese di dicembre 2009, riferito al sottoscritto e a Lucio Vignoli, è già stato oggetto di replica tramite due distinte lettere aperte distribuite a tutti i capo-famiglia di Zola, anche tramite posta elettronica. Ho ritenuto di non seguire l'esempio dell'ex Sindaco che utilizza, gratuitamente, le pagine di questo giornale, pagato da tutti, per lanciare giudizi a mio parere offensivi sul piano personale. In effetti questo giornale dovrebbe servire per fare conoscere ciò che avviene in Consiglio Comunale e non come vetrina per invettive che non attengono al piano politico.

Stefano Lelli

RISPOSTA AL CONSIGLIERE VANELLI

Nell'ultimo numero di Zola Info, il Consigliere Mario Vanelli replica al mio precedente articolo "Non solo Lenin...non solo Stalin" ed afferma che, per le critiche a Lui rivolte, avrei detto falsità circa i voti da Lui espressi in Consiglio Comunale.

Ricordo che Vanelli è uomo di centro-destra, che ha raccolto voti del centro destra, regalandoli a Borsari, per poi... votare con la sinistra...

Intanto conferma di avere votato con la sinistra il Bilancio (!) e il Piano della Mobilità (cioè il trasporto pubblico: argomento fortissimo sul piano politico).

Comunque, vediamo i verbali del Consiglio sulle votazioni che smentisce:

Verbale su ordine del giorno contro Ministro Gelmini: l'argomento, naturalmente, è la scuola; la delibera è la n. 34 del 30.09.2009 - 20 votanti - 01 assente (Lari) - 03 contrari (Lelli, Lodi, Nobile del PDL) - 16 a favore (PD - Lista Borsari e Vanelli)

Quindi è inutile che Vanelli dica "non ero presente".

Verbale su Mozione sulla Sicurezza presentata da PDL e Lega; l'argomento è "le ronde"; la delibera è la n. 38 del 30.09.2009: Vanelli afferma che a Zola non c'è bisogno di ronde e che sarebbe meglio applicare le leggi esistenti, illuminare le strade, aumentare i Vigili Urbani; per questi motivi non partecipa al voto.

Sono gli stessi motivi del PD e del Sindaco, che, ovviamente, hanno votato contro.

Quindi è un forma di astensione inutile perché non si smarca affatto dall'orientamento politico della maggioranza, anzi, lo sostiene.

Ricordi infine l'amico Vanelli che noi non usiamo mai toni diffamatori; le nostre critiche, come avrà notato, sono solo riferite ai voti espressi in Consiglio (solo a quelli); solo dai voti, e solo da quelli, facciamo analisi politica, talvolta pesante (certo che lui l'ha combinata grossa...), ma mai personale. La diffamazione è un "valore culturale" che appartiene ad altri...

Stefano Lelli

NON E' VERO...!!! LETTERA DI UN TESTIMONE

Ho letto su Zola Info, distribuito nel mese di dicembre, l'articolo "Per qualcuno però... vengono prima i propri interessi!!" a firma Giancarlo Borsari.

In tale articolo c'è una dichiarazione, che recita "Avete detto: ti appoggiamo se ci dai l'assessore (all'urbanistica...) perché se vinci perdiamo un consigliere".

E' una dichiarazione del tutto falsa che, con la presente, intendo smentire.

Vi chiedo pertanto di pubblicare questa nota nel prossimo numero dello stesso periodico.

Sono stato testimone diretto dell'incontro pre-elettorale, richiesto da Giancarlo Borsari, all'indomani delle votazioni del 06 e 07 giugno 2009.

All'incontro, avvenuto il 10.06.2009, erano presenti, oltre al sottoscritto e al candidato Sindaco del PDL Stefano Lelli, il sig. Giancarlo Borsari, accompagnato dal sig. Bruni.

Nel suddetto incontro né io né Stefano Lelli abbiamo fatto alcuna richiesta di cariche amministrative, tantomeno di Assessorati; né sono stati offerti posti in una ipotetica futura Giunta.

Eravamo interessati solo ad una alleanza con la Lista Borsari, finalizzata a battere il PD, che fosse esplicita, alla luce del sole, non sottobanco.

Ci è stato risposto che una alleanza esplicita con il PDL avrebbe comportato la fuga di voti della sinistra.

Ci siamo lasciati con l'impegno reciproco di risentirci entro due giorni.

La sera stessa si è riunita la Direzione del PDL di Zola Predosa, composta da oltre dieci persone (tra le quali il sottoscritto), la quale, all'unanimità, respinse la proposta di appoggio "sottobanco" a Borsari, e diede mandato a Stefano Lelli di insistere solo su una alleanza chiara, esplicita, ufficiale, basata su accordi programmatici condivisi.

Naturalmente nessun Dirigente, anche in tale occasione, propose di dare mandato a Stefano Lelli di avanzare la nomina di cariche amministrative o Assessorati.

Grazie

Pietro Drusiani

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il 20.01 u.s. il Consiglio Comunale ha approvato, con il solo voto della maggioranza e con il voto contrario del PDL, della Lega, della Lista Borsari e della Lista Noi per Zola, il bilancio di previsione per l'anno 2010.

Le principali critiche del PDL sono le seguenti, salvo approfondimenti:

a) non c'è niente di nuovo: la spesa corrente è senza controllo e, come al solito, per colmarla occorre attingere 1.000.000 di euro dagli oneri di urbanizzazione, dall'avanzo presunto e (novità dell'anno) dalla vendita dei loculi (!!).

In tal modo si sottraggono le risorse finalizzate allo sviluppo del territorio (investimenti per nuove opere, manutenzione delle opere esistenti ecc..)

In questi ultimi sei anni sono stati in tal modo sottratti circa 7.000.000 di euro dalle risorse finalizzate agli investimenti; guarda caso il piano triennale degli investimenti (2010-2012) prevede spese per...euro 7.000.000, spesa che ovviamente dovrà essere pagata tramite mutui, che, a loro volta, andranno ad appesantire la spesa corrente dei prossimi anni.

La consuetudine di attingere risorse dagli oneri di urbanizzazione è stata severamente rimproverata dalla Corte dei Conti; il Comune di Bologna, nel proprio bilancio, si è pienamente adeguato; Zola, invece, non ci sente...

b) E' un bilancio azzardato; per colmare la spesa (sempre certa e prevedibile) gonfia le entrate (quanto mai incerte soprattutto in tempi di crisi) ed ottiene così il pareggio di bilancio.

Il problema è che si prevedono entrate quanto mai "ipotetiche" come avanzo presunto, aumenti ICI (da dove viene?) imposta sulla pubblicità (anche in tempi di crisi?).

c) E' un bilancio ingiusto perché premia le associazioni culturali-sportive che aderiscono all'Ente, per le quali sono stanziati euro 330.000 e ignora le associazioni private (per es. quelle parrocchiali) per le quali vengono date provvidenze irriskorie (al Circolo MCL la bellezza di ... euro 4.500!!!). Con la solita mentalità medioevale, si premia l'appartenenza e non la funzione!!!

d) Il Piano triennale degli investimenti è totalmente contrario al nostro programma; si prevede la nuova biblioteca e Centro culturale Giovanile (in zona ex CTSZ), si prevede la ristrutturazione dell'attuale biblioteca (ex Scuole via Roma) per euro 180.000 senza progetto futuro (si parla di asilo), si prevede il Parco-Campagna e non un Parco Pubblico; non si prevede alcun miglioramento della viabilità (nuova strada da via Masini con sottopasso)

*Lelli Stefano
Lodi Andrea
Nobile Domenico*

Lui chiaccherà...noi lavoriamo

Per qualcuno però...vengono prima i propri interessi!!! Comincia così l'ultimo sproloquio che il consigliere di minoranza **Borsari** ha voluto regalare sotto Natale ai lettori di Zola Informa. Il marchio di fabbrica è ormai consolidato e inconfondibile: accuse striscianti, sottintesi spregevoli e attacchi personali sferrati senza riferimenti circostanziati e a "raglio", come i pugni al vento di un pugile suonato. **Ma che modo di far politica è mai questo?** Se Borsari è al corrente o magari testimone delle tante e tali nefandezze che, un giorno si e l'altro pure, abbozza e racconta per metafore, perché non si è mai rivolto a chi di dovere? Ne è venuto a conoscenza solo dopo che il PD si è permesso di metterlo in discussione per come ha condotto il suo mandato amministrativo e per ciò che in quasi 5 anni avrebbe dovuto fare e invece non ha fatto, o solo dopo che il PDL gli ha fatto notare "nero su bianco" che a capo di "NOI per Zola" lista civica collegata alla sua coalizione di anima rigorosamente "sinistroida" [e guai a chi provava ad affermare il contrario in campagna elettorale!] è stato eletto un ragazzo, Mario Vanelli, che invece, da tempo - come tutti sapevamo - nutre liberamente e apertamente ben più che una simpatia per Silvio Berlusconi e il suo movimento? O invece tutto ciò non c'entra e di quei fatti e misfatti ha sempre saputo? Ma perché, allora, li ha taciuti sino ad oggi? A quei tempi, dov'era? **Lui siede in Consiglio Comunale da 10 anni!** E' stato prima consigliere per l'intero mandato 1999/2004 e poi addirittura Sindaco sino a nemmeno un anno fa! Se lo ricorda solo quando gli fa comodo? Ed è stato Sindaco in nome di quello che - sempre oggi - apostrofa con dileggio allusivo come "partitone"; buono, sembrerebbe, solo quando decise di proporre lui alla carica di primo cittadino!...**Vergogna!** Certe insinuazioni sugli amministratori passati e assessori del PD nel precedente mandato amministrativo (pertanto scelti da Borsari stesso!) sono tanto ignobili quanto becere! Un'autentica discesa verticale verso il basso; qualcosa da vero e proprio scantinato della politica! E solo lo stile e una buona dose d'intelligenza di queste persone, magari accompagnata da un pizzico di "compatimento", hanno fatto sì che non si ricorresse ai tribunali. Ma la leggerezza con la quale Borsari ha diffuso certe accuse, rimane agghiacciante e preoccupante. Quanto al PD, invece, lo ribadiamo una volta per tutte, non ha fatto alcuna alleanza con il PDL, né prima, né durante, né dopo le elezioni. Del resto, quanto scritto da Lelli e Vignoli nelle loro lettere-risposte indirizzate a Borsari e diffuse sul territorio, crediamo parlino molto, molto, chiaro! Borsari concludeva il suo articolo scrivendo: *"servono coerenza, serietà e mettersi in discussione"*. Era un appello rivolto, come spesso gli capita, solo agli altri, o questa volta coinvolgeva anche lui? Noi, ad esempio, per il dovere della coerenza e serietà che ci porta a riconoscere anche gli errori, già più di anno fa cominciammo a mettere in discussione addirittura il nostro Sindaco! E dopo un lungo, aperto, sincero e corretto confronto democratico, la maggioranza si esprime per il cambiamento per l'inadeguatezza - sua - a svolgere quel ruolo. Per ragioni politiche, non personali. Per un "fare politico" non ritenuto all'altezza; non per capricci. Scelta per nulla facile da prendere e far comprendere. Ma come lo stesso Borsari scrive tra le poche righe sensate del suo sermone prenatalizio: *"c'è bisogno di cose giuste, fatte per il bene di tutti"*. Lui, invece, continuerà a vestire i panni del vendicatore mascherato o del "verginello politico" ancora per molto, o comincerà anche lui, finalmente, a guardarsi allo specchio e a mettersi in discussione rispettando la volontà dei cittadini?

Approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2010. Bilancio che il gruppo consiliare del PD ha votato con convinzione. E lo ha fatto per diverse ragioni, difficilmente sintetizzabili in modo compiuto nelle poche righe di un articolo, ma che a grandi linee vogliamo comunque provare ad esporvi.

Percorso svolto. Analisi dei bisogni, delle risorse e delle potenzialità di un territorio come il nostro, lungo la strada di questo bilancio. E tante risposte nel merito e di merito. Un lavoro cominciato guardando negli occhi una crisi tutt'altro che estinta, ma che anzi, al contrario, produrrà nel 2010, seppur registrando una lieve e lenta ripresa, i veri, profondi e nefasti effetti collaterali di un'economia crollata su se stessa, di un mercato del lavoro paralizzato e prosciugato di ogni forma d'investimento, di una "cassa sociale" agli sgoccioli e di politiche governative nazionali più determinate e orientate alla risoluzione dei problemi del Premier che a quelli del paese. Un percorso, dunque, capace di farsi elemento

qualificante del bilancio. Attraverso incontri pubblici coi cittadini ove si sono raccolte sensazioni, bisogni, sensibilità, proposte, idee; incontri con i Sindacati (Zola è stato il primo Comune ad incontrarli in sede dei ragionamenti sul bilancio, scambiando e condividendo idee e prospettive; ascoltando e recependo); scambio di idee con forze politiche e consiglieri di maggioranza e minoranza; ricerca di collaborazione con Privati e Associazioni (sottoforma di contributi o "sinergie"), nell'idea di un territorio integrato nelle sue realtà pubbliche e non; sovracomunalità come scambio di esperienze, razionalizzazione delle spese e delle risorse, reperimento di fondi, puntando forte su un "progettare e fare insieme" che non solo consente più di quanto da soli si riuscirebbe ad ottenere, ma che ritorna un valore ancor maggiore della somma dei singoli. **Tributi.** Per nulla scontato, il blocco delle tariffe e dei servizi alla persona e dei tributi (compresa la Tarsu) per i nostri cittadini non può che essere il secondo elemento che qualifica e livella verso l'alto questo bilancio di previsione. **Servizi alla persona.** È la cartina al tornasole di come questa Amministrazione sia consapevole dei bisogni dei suoi cittadini, delle difficoltà in cui versa il paese e del conseguente proliferare di nuove necessità, richieste d'aiuto e sostegno. Decine di migliaia di euro in aggiunta a quanto stanziato in precedenza (sui servizi sociali, scuola, ecc.), fanno capire l'impronta che si è voluta dare a questo bilancio. Fanno capire che ruolo vuole ricoprire questa Amministrazione rispetto ai suoi cittadini. **Mobilità e territorio.** Idee e investimenti che divengono "riqualificazione" e che denotano attenzione per il territorio non solo per ciò che non c'è, ma che vorremmo, ma anche per ciò che già c'è, ma vorremmo diverso: più funzionale, più sicuro, più alla portata di tutti, più bello! **Biblioteca e Centro Giovanile.** Sono anni che se ne parla; anni che si fanno progetti e anni che si ascrivono al limbo del sogno! In attesa, forse, di tempi migliori; di tempi che verranno o che, più probabilmente, non verranno mai. O in attesa, forse, di accorgerci che i nostri giovani non ci sono più o sono altrove. Zola, da tempo, chiede queste strutture. Appartengono a programmi elettorali succedutisi negli anni, sui quali i cittadini hanno votato. Serve volontà e capacità politica in grado di fare opportuni ragionamenti di sostenibilità, quindi la determinazione nel metterli in pratica. Serve quanto è mancato nel precedente mandato, facendo segnare uno dei fallimenti politici di quel mandato stesso. Il progetto, come è giusto che sia alla luce della quotidianità, verrà ripensato (del resto non abbiamo bisogno di cattedrali, ma di strutture funzionali) e soprattutto, come si trova conferma nelle opere triennali in allegato a questo bilancio, verrà realizzato. Qualcuno ha fatto cenno (spesso a sproposito) a concetti quali indebitamento, moltiplicazione dei mutui, ecc. Ebbene, si ragioni. E si pensi, ad esempio, a quanti accedono ai "mutui casa" per avere ciò che altrimenti non avrebbero mai nemmeno lavorando una vita. Tutto ciò si chiama "investire", "programmare", "sviluppare", "essere lungimiranti" e concreti. **Comparto C4.** Quella che poteva essere una delle maggiori opportunità per questo territorio in termini di qualificazione, di risorse derivanti da oneri, di servizi da offrire alla comunità, di residenzialità armonica e "bella", rischia di divenire un alveare desolato e incapace di offrire miele! Ma anche qui, nella relazione che ha accompagnato il bilancio, l'Amministrazione di **Stefano Fiorini** non si è nascosta, ed ha annunciato una discesa in campo forte, determinata, per cercare di risolvere i nodi venuti al pettine. E come PD, non possiamo che apprezzare, perché urge porre rimedio a quello che per noi è stato un altro fallimento politico del precedente Sindaco; incapace di governare il processo d'insediamento di quel comparto: permettendo nei fatti la costruzione dell'edilizia privata senza avere la realizzazione in parallelo di quella "convenzionata"; permettendo il sorgere di palazzi, senza che di pari passo si realizzassero i servizi Asilo e Scuola Materna; venendo meno, insomma, all'*abc* di gestione e fare politico, il cui prezzo, oggi, rischiano di pagarlo i cittadini.

Davide Dall'Omo
Capogruppo Partito Democratico



Il bilancio del comune: noi lo avremmo fatto così!!!

Care cittadine e cari cittadini, il 20 gennaio è stato approvato il Bilancio del Comune per il 2010, con il voto favorevole solo del PD. Un Bilancio molto lontano dalla realtà, che non prevede di risparmiare e non aumenta le risorse per il sostegno alle famiglie e alle imprese. Da luglio abbiamo chiesto, più volte, al Sindaco, un consiglio comunale straordinario e aperto sulla crisi economica, senza ricevere mai risposta.

Giudichiamo un grave errore che i nuovi Amministratori, in un momento di crisi, **confermino la costruzione del Centro Culturale e prevedano nuovi debiti per 6,8 milioni di Euro a carico dei cittadini zolesi.**

Il Sindaco ha affermato che: "il Patto di stabilità è una tragedia"...Ma come? Il problema dell'Italia non è forse dovuto al grosso debito lasciato in eredità dai vari Governi pari a 30.000 Euro per ciascun cittadino? Non è forse doveroso che l'Europa chieda il rispetto di un Patto che ponga un freno al debito degli Stati?...e poi signor Sindaco lo sa che era Romano Prodi il presidente della commissione europea che definì questi limiti! L'Assessore al bilancio Luongo ha affermato: "...Il nostro è un Comune poco indebitato, siamo attorno al 2% e la Legge ci dà la possibilità di arrivare al 15%. Perciò possiamo permetterci di indebitarci per i prossimi anni..." Complimenti davvero perché ci pare una considerazione orientata al futuro e soprattutto piena di senso di responsabilità. **Essere poco indebitati PER NOI, è un valore e un gesto di rispetto per i cittadini che pagano le tasse!**

Voi spenderete per spese inutili e di propaganda come Zola News; noi avremmo continuato, con coraggio, ad innovare la macchina comunale, anche attraverso il taglio di assessori e consulenze!

Accenderete nuovi MUTUI per 6,8 milioni di Euro solo nei prossimi 3 anni(!) per realizzare quelli che vengono definiti obiettivi strategici...e sono solo promesse elettorali. La nuova Biblioteca, (2 milioni di Euro) e il Centro Giovanile (500.000 Euro), ben vengano 180.000 Euro per sistemare la storica biblioteca che è nel centro di Zola. Spiegateci perché Villa Edvige Garagnani, nonostante sia il più bel contenitore che abbiamo, viene lasciata vuota ed è stata utilizzata solo per la festa della Mortadella e quella della Muffa Nobile!

Noi crediamo invece che le priorità dovevano essere altre:

- **Vanno dedicate risorse maggiori per il sostegno alle famiglie, alle persone in difficoltà e alle imprese. Invece le risorse non sono aumentate e i nostri uffici hanno la fila di persone che chiedono aiuti e sostegno.**
- **Mancano risorse sufficienti per il sostegno dell'affitto, che la Regione smetterà di erogare. Bisogna**

avviare inoltre progetti di più lungo respiro. La crisi ha fermato le costruzioni nel comparto C4 e a quanto pare salteranno gli accordi presi per realizzare abitazioni in affitto a prezzi convenzionati e l'asilo nido!! **COMPLIMENTI DUNQUE A CHI HA COMMISSARIATO IL COMUNE!** Si dovranno trovare in altro modo quindi, le case da dedicare alle famiglie a basso reddito. Perché non si coinvolgono i costruttori e le imprese di Zola Predosa? Perché non pensate ad un ampliamento di via Roma 61, anche con costruzioni in legno? Non bastano i 50.000 Euro previsti per sistemare le case popolari (come in via Tasso) che ne avrebbero molto bisogno.

- **VA PROGETTATO UN SOTTOPASSO FERROVIARIO DAVANTI AL COMUNE CHE COLLEghi LA VIA MASINI AL CENTRO!** Quest'opera, utilizzando aree del Comune e coinvolgendo l'area ex Coop, potrebbe consentire di realizzare una vera e propria piazza, con locali di tipo commerciale, ma anche culturali, un parcheggio sotterraneo, di sistemare panchine e arredo urbano, di costruire residenze per anziani nel centro e vicino ai servizi. Un sottopasso solo per le auto, a doppio senso di marcia, interrato, con marciapiede e pista ciclabile. **A nostro parere è un'occasione da non perdere e non farlo potrebbe arrecare un danno al futuro di Zola Predosa. SI PUO' FARE!!**
- **LA MANUTENZIONE E' LA COSA PIU' NECESSARIA**
- Bisogna continuare a sistemare le nostre scuole, le strade, le piste ciclabili, i marciapiedi e l'illuminazione pubblica. Condividiamo gli investimenti già previsti in precedenza che permetteranno di proseguire la riqualificazione di Riale (440.000 Euro); di avviare quella di Ponte Ronca (300.000 Euro) e ai Gessi, (762.000 Euro). **Crediamo si debba procedere alla sostituzione dei coperti delle scuole con nuovi tetti fotovoltaici e alla costituzione di un ufficio che sappia consigliare i cittadini desiderosi di ottenere le certificazioni energetiche per le proprie abitazioni.** In questo vanno coinvolte le aziende e i progettisti, che stanno operando in questo settore. **Questo è un modo concreto per sostenere l'economica e nel contempo contribuire al risparmio energetico.**
- **E infine, una piccola riduzione della tassa dei rifiuti, non poteva risultare un gesto concreto per incentivare la raccolta differenziata?**
- **Questo avremmo fatto noi. Ma i nuovi governanti di Zola Predosa sono troppo bravi per ascoltare!!!** Voi cosa ne pensate? Scriveteci.

*Giancarlo Borsari
Capogruppo Lista Borsari*



INSIEME PER CRESCERE ANCORA

PUBBLICHIAMO AMPI STRALCI DELLA LETTERA INVIATA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA MOGLIE DI BETTINO CRAXI PER IL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE (19.01.2000) DI CUI CONDIVIDIAMO I CONTENUTI.

“Cara Signora, ricorre domani il decimo anniversario della morte di Bettino Craxi, e io desidero innanzitutto esprimere a lei, ai suoi figli, ai suoi famigliari, la mia vicinanza personale in un momento che è per voi di particolare tristezza, nel ricordo di vicende conclusesi tragicamente.

Non dimentico il rapporto che fin dagli anni '70 ebbi con lui per il ruolo che allora svolgevo nella vita politica e parlamentare. Si trattò di un rapporto franco e leale, nel dissenso e nel consenso che segnavano le nostre discussioni e le nostre relazioni anche sul piano istituzionale. E non dimentico quel che Bettino Craxi, giunto alla guida del Partito Socialista Italiano, rappresentò come protagonista del confronto nella sinistra italiana ed europea.

Ma non è su ciò che oggi posso e intendo tornare.

Per la funzione che esercito al vertice dello Stato, mi pongo, cara Signora, dal solo punto di vista dell'interesse delle istituzioni repubblicane, che suggerisce di cogliere anche l'occasione di una ricorrenza carica – oltre che di dolorose memorie personali – di diversi e controversi significati storici, per favorire una più serena e condivisa considerazione del difficile cammino della democrazia italiana nel primo cinquantennio repubblicano.

E' stato parte di quel cammino l'esplosione della crisi del sistema dei partiti che aveva retto fino ai primi anni '90 lo svolgimento della dialettica politica e di governo nel quadro della Costituzione. E ne è stato parte il susseguirsi, in un drammatico biennio, di indagini giudiziarie e di processi, che condussero, tra l'altro, all'incriminazione e ad una duplice condanna definitiva in sede penale dell'on. Bettino Craxi, già Presidente del Consiglio dal 1983 al 1987. Fino all'epilogo, il cui ricordo è ancora motivo di turbamento, della malattia e della morte in solitudine, lontano dall'Italia, dell'ex Presidente del Consiglio, dopo che egli decise di lasciare il paese mentre erano ancora in pieno svolgimento i procedimenti giudiziari nei suoi confronti. Si è trattato – credo di dover dire – di aspetti tragici della storia politica e istituzionale della nostra Repubblica, che impongono ricostruzioni non sommarie e unilaterali di almeno un quindicennio di vita pubblica italiana.

Non può dunque venir sacrificata al solo discorso sulle responsabilità dell'on. Craxi sanzionate per via giudiziaria la considerazione complessiva della sua figura di leader politico, e di uomo di governo impegnato nella guida dell'Esecutivo e nella rappresentanza dell'Italia sul terreno delle relazioni internazionali. Il nostro Stato democratico non può consentirsi distorsioni e rimozioni del genere.”

“Le scelte di governo compiute negli anni 1983-87 videro un rinnovato, deciso ancoraggio dell'Italia al campo occidentale e atlantico, anche di fronte alle sfide del blocco sovietico sul terreno della corsa agli armamenti ; e videro nello stesso tempo un atteggiamento “più assertivo” del ruolo dell'Italia nel rapporto di alleanza – mai messo peraltro in discussione – con gli Stati Uniti. In tale quadro si ebbe in particolare un autonomo dispiegamento della politica estera italiana nel Mediterraneo, con un coerente, equilibrato impegno per la pace in Medio Oriente. Il governo Craxi e il personale intervento del Presidente del Consiglio si caratterizzarono inoltre per scelte coraggiose volte a sollecitare e portare avanti il processo d'integrazione europea, come apparve evidente nel semestre di presidenza italiana (1985) del Consiglio Europeo”.....

“Attorno al sistema dei partiti, che aveva svolto un ruolo fondamentale nella costruzione di un nuovo tessuto democratico nell'Italia liberatasi dal fascismo, avevano finito per diffondersi “degenerazioni, corrotte, abusi, illegalità”, che con quelle parole, senza infingimenti, trovarono la loro più esplicita descrizione nel discorso pronunciato il 3 luglio 1992 proprio dall'on. Craxi alla Camera, nel corso del dibattito sulla fiducia al governo Amato.

Ma era ormai in pieno sviluppo la vasta indagine già da mesi avviata dalla Procura di Milano e da altre. E dall'insieme dei partiti e dei loro leader non era venuto tempestivamente un comune pieno riconoscimento delle storture da correggere, né una conseguente svolta rinnovatrice sul piano delle norme, delle regole e del costume. In quel vuoto politico trovò, sempre di più, spazio, sostegno mediatico e consenso l'azione giudiziaria, con un conseguente brusco spostamento degli equilibri nel rapporto tra politica e giustizia.

L'on. Craxi, dimessosi da segretario del PSI, fu investito da molteplici contestazioni di reato. Senza mettere in questione l'esito dei procedimenti che lo riguardarono, è un fatto che il peso della responsabilità per i fenomeni degenerativi ammessi e denunciati in termini generali e politici dal leader socialista era caduto con durezza senza eguali sulla sua persona.

Né si può peraltro dimenticare che la Corte dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo – nell'esaminare il ricorso contro una delle sentenze definitive di condanna dell'on. Craxi – ritenne, con decisione del 2002, che, pur nel rispetto delle norme italiane allora vigenti, fosse stato violato il “diritto ad un processo equo” per uno degli aspetti indicati dalla Convenzione europea.

Alle regole del giusto processo, l'Italia si adeguò, sul piano costituzionale, con la riforma dell'art. 11 nel 1999. E quei principi rappresentano oggi un riferimento vincolante per la legislazione nazionale e per l'amministrazione della giustizia in Italia.

Si deve invece parlare di una persistente carenza di risposte sul tema del finanziamento della politica e della lotta contro la corruzione nella vita pubblica. Quel tema non poteva risolversi solo per effetto del cambiamento (determinatosi nel 1993-94) delle leggi elettorali e del sistema politico, e oggi, in un contesto politico-istituzionale caratterizzato dalla logica della democrazia dell'alternanza, si è ancora in attesa di riforme che soddisfino le esigenze a cui ci richiama la riflessione sulle vicende sfociate in un tragico esito per l'on. Bettino Craxi.

E' questo, cara Signora, il contributo che ho ritenuto di dover dare al ricordo della figura e dell'opera di suo marito, per l'impronta non cancellabile che ha lasciato, in un complesso intreccio di luci e ombre, nella vita del nostro Stato democratico.

Con i più sinceri e cordiali saluti”

**Il Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano**

Già nell'articolo di Zola Informa n. 3 di aprile 2000, i Riformisti per Zola esprimendo solidarietà alla famiglia Craxi e ai Socialisti Italiani per l'improvvisa ed inaspettata scomparsa dell'on. Bettino Craxi, chiedevano di evitare le strumentalizzazioni politiche, di riflettere su quel periodo storico così travagliato e a porre fine al sistema illecito di finanziamento ai partiti politici.

**Il Coordinamento
di Alleanza dei Riformisti per Zola**



COMUNE DI ZOLA PREDOSA

iDeA ZOLA

UN SISTEMA PER COMUNICARE

IdeaZola,
Progetto dell'Amministrazione Comunale,
si propone di valorizzare e promuovere
Zola Predosa e le sue tante eccellenze
- industriali, storiche, culturali ed enogastronomiche -
attraverso il coinvolgimento di tutte le forze attive
presenti sul territorio.

con il contributo di

MANUTENCOOP
FACILITY
MANAGEMENT SPA



GMN
LASTING EVOLUTION

FAAC

tuttemarche
CINI
2009



Felsineo
La Montanella

CARISBO

DUGOMRULLI

LOLLI AUTO

BRIGHEL

ZAMBELLI
meccanica

SACA

UNINDUSTRIA BOLOGNA

NUOVA GIUSTI

coop
Alcanta

in collaborazione con

Palazzo Albergati, Ca' la Ghironda
e le associazioni del territorio